

# Problemi di ricerca e ottimizzazione Paolo Camurati

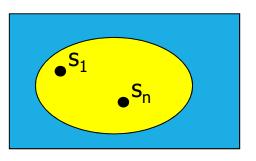
## Tipologie di problemi

### Problemi di calcolo:

- soluzione con procedimento matematico che porta, senza scelte e con un numero finito di passi, alla soluzione
- Esempi:
  - fattoriale
  - determinante
  - numeri di Fibonacci, di Catalan, di Bell etc.

### Problemi di ricerca:

- dati:
  - S: spazio (insieme) delle soluzioni possibili
  - V: spazio delle soluzioni valide
  - in generale V⊂S
- appurare se V=Ø
- elencare gli elementi di V
  - almeno 1
  - tutti in caso di enumerazione.



S: spazio delle soluzioni

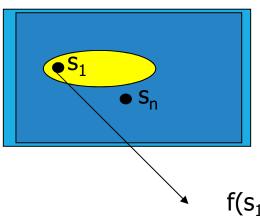
V: soluzioni valide

## Esempi:

- insiemi delle parti che soddisfano condizione
- 8 regine
- Sudoku
- in grafo tutti i cammini semplici da un vertice

### Problemi di ottimizzazione:

- $S \equiv V$ : tutte le soluzioni sono valide
- data una funzione obiettivo f (costo o vantaggio),
   selezionare una o più soluzioni per cui f è minima o massima
- l'enumerazione è necessaria.



S: spazio delle soluzioni

=

V: soluzioni valide

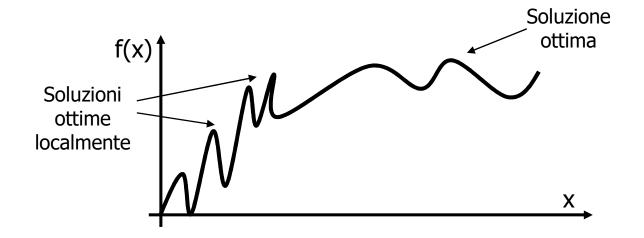
f(s<sub>1</sub>) minimo (massimo)

### Esempi:

- massimizzare il valore di un insieme di oggetti compatibili con una capacità massima di un contenitore
- in grafo tutti i cammini semplici da un vertice a lunghezza massima

Minimo (massimo): assoluto o in un dominio contiguo:

- Soluzione ottima: min/max assoluto
- Soluzione ottima localmente: min/max locale



### Risposte possibili:

- contare il numero di soluzioni valide
- trovare almeno una soluzione valida
- trovare tutte le soluzioni valide
- trovare tra le soluzioni valide quella (o quelle) ottima(e) secondo un criterio di ottimalità.

# Esplorazione dello spazio delle soluzioni

### Approccio incrementale:

- soluzione iniziale vuota
- estensione della soluzione mediante applicazione di scelte
- terminazione al raggiungimento di soluzione

Algoritmo generico che usa una struttura dati SD: Ricerca():

- metti la soluzione iniziale in SD
- finché SD non diventa vuota:
  - estrai una soluzione parziale da SD;
  - se è una soluzione valida, Return Soluzione
  - applica le scelte lecite e metti le soluzioni parziali risultanti in SD
- Return fallimento.

### Quando SD è:

- una coda (FIFO), la ricerca è in ampiezza (breadth-first)
- una pila (LIFO), la ricerca è in profondità (depth-first)
- una coda a priorità, la ricerca è best-first.

### Se l'algoritmo:

- non conosce nulla del problema, si dice non informato
- ha conoscenza specifica (euristica), si dice informato

Se l'algoritmo è in grado di esplorare tutto lo spazio si dice completo.

## Approccio seguito: algoritmo di ricerca

- in profondità
- non informato
- completo
- ricorsivo.

## Rappresentazione

Spazio delle soluzioni rappresentato come albero di ricerca:

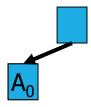
- di altezza n, dove n è la dimensione della soluzione
- di grado k, dove k è il massimo numero di scelte possibili
- la radice è la soluzione iniziale vuota
- i nodi intermedi sono etichettati con le soluzioni parziali
- le foglie sono le soluzioni. Una funzione determina se sono soluzioni valide

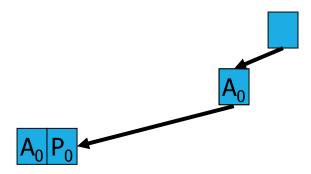
# Esempio

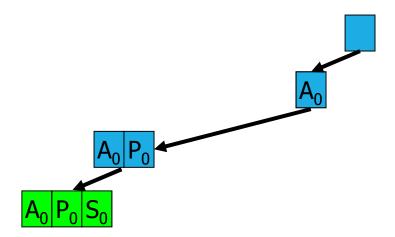
In un ristorante c'è un menu a prezzo fisso composto da antipasto, primo e secondo.

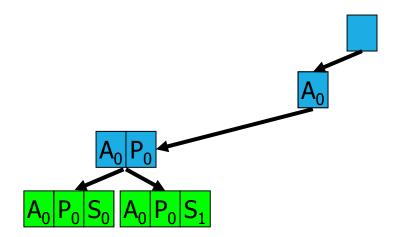
Il cliente può scegliere tra 2 antipasti  $A_0$ ,  $A_1$ , 3 primi  $P_0$ ,  $P_1$  e  $P_2$  e 2 secondi  $S_0$ ,  $S_1$ .

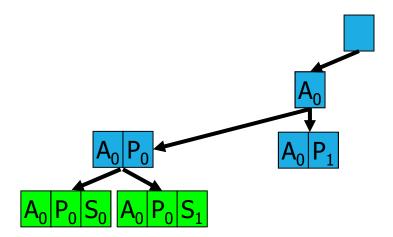
Quanti e quali pranzi diversi si possono scegliere con questo menu?

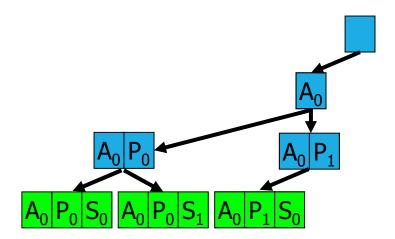


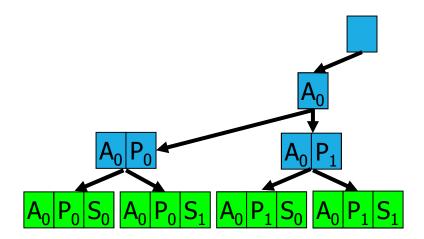


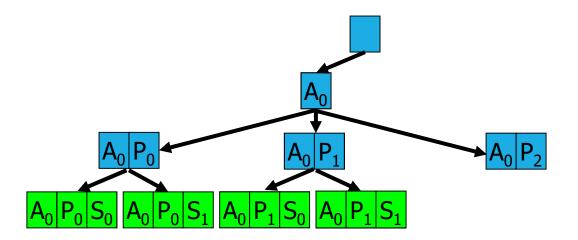


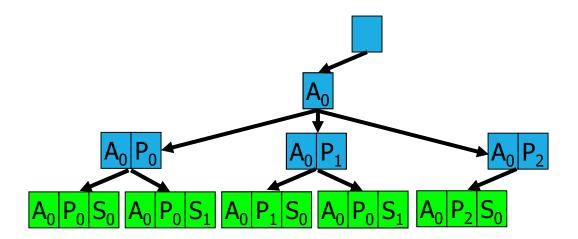


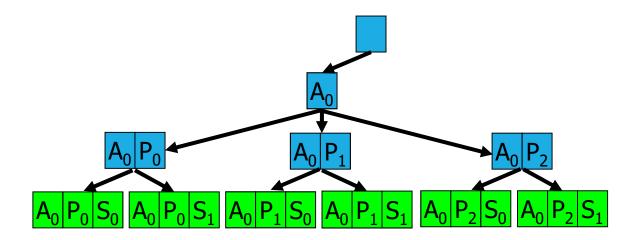


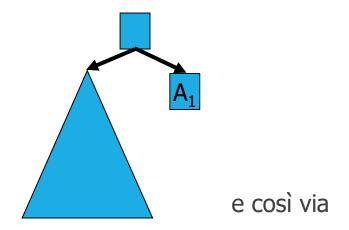












## Calcolo Combinatorio e spazio delle soluzioni

- Scelte come elementi di un gruppo
- Spazio delle soluzioni caratterizzato dalle regole di associazione (raggruppamento) degli elementi
- Calcolo Combinatorio: regole di associazione
  - elementi distinti o no
  - elementi ordinati o no
  - elementi ripetuti o no

## Il Calcolo Combinatorio: definizione

#### Il calcolo combinatorio:

- conta quanti sono i sottoinsiemi di un insieme dato che godono di una certa proprietà
- cioè determina il numero dei modi mediante i quali possono essere associati, secondo prefissate regole, gli elementi di uno stesso gruppo.

L'argomento sarà trattato in Metodi Matematici per l'Ingegneria. Nel problem-solving serve enumerare questi modi, non solo contarli.

# Principi-base: addizione

Se un insieme S di oggetti è diviso in sottoinsiemi  $S_0 ... S_{n-1}$  a 2 a 2 disgiunti tali che la loro unione sia S (definizione di partizione)

$$S = S_0 \cup S_1 \cup .... S_{n-1} \&\& \forall i \neq j S_i \cap S_j = \emptyset$$

il numero degli oggetti in S può essere determinato sommando il numero degli oggetti in ciascuno degli insiemi  $S_0 \dots S_{n-1}$ 

$$|S| = \sum_{i=0}^{n-1} |Si|$$

Formulazione alternativa:

se un oggetto può essere scelto in  $p_0$  modi da un gruppo  $S_0$ , ... e in  $p_{n-1}$  modi da un gruppo separato  $S_{n-1}$ , allora la selezione dell'oggetto da uno qualunque degli n gruppi può essere fatta in  $\sum_{i=0}^{n-1} |p_i|$  modi.

# Esempio

Ci sono 4 corsi di Informatica e 5 di Matematica. Uno studente ne può seguire 1 solo. In quanti modi può scegliere?

Insiemi disgiunti  $\Rightarrow$ 

Modello: principio di addizione

Numero di scelte = 4 + 5 = 9

## Principi-base: moltiplicazione

Dati n insiemi  $S_i$  ( $0 \le i < n$ ) ciascuno di cardinalità  $|S_i|$ , il numero di n-uple ordinate ( $s_0 \dots s_{n-1}$ ) con  $s_0 \in S_0 \dots s_{n-1} \in S_{n-1}$  è:  $\prod_{i=0}^{n-1} |S_i|$ 

### Formulazione alternativa:

se un oggetto  $x_0$  può essere scelto in  $p_0$  modi da un gruppo, un oggetto  $x_1$  può essere scelto in  $p_1$  modi, un oggetto  $x_{n-1}$  può essere scelto in  $p_{n-1}$  modi, la scelta di una n-upla di oggetti ( $x_0 \dots x_{n-1}$ ) può essere fatta in  $p_0 \cdot p_1 \dots \cdot p_{n-1}$  modi.

# Esempio

In un ristorante c'è un menu a prezzo fisso composto da antipasto, primo, secondo e dolce.

Il cliente può scegliere tra 2 antipasti, 3 primi, 2 secondi e 4 dolci.

Quanti pranzi diversi si possono scegliere con questo menu?

Modello: principio di moltiplicazione

Numero di scelte =  $2 \times 3 \times 2 \times 4 = 48$ 

## Criteri di raggruppamento

Si possono raggruppare k oggetti presi da un gruppo S di n elementi tenendo presente:

- l'unicità degli elementi: gli elementi del gruppo S sono tutti distinti, quindi S è un insieme? O è un multiinsieme (multiset)?
- l'ordinamento: 2 configurazioni sono le stesse a meno di un riordinamento?
- le ripetizioni: uno stesso oggetto del gruppo può o meno essere riusato più volte all'interno di uno stesso raggruppamento?

# Disposizioni semplici

no ripetizioni

Una disposizione semplice  $D_{n,k}$  di n oggetti distinti di classe k (a k a k) è un sottoinsieme ordinato composto da k degli n oggetti (0  $\leq k \leq n$ ).

l'ordinamento conta

insieme

Vi sono

$$D_{n,k} = \frac{n!}{(n-k)!} = n \cdot (n-1) \cdot \dots \cdot (n-k+1)$$

disposizioni semplici di n oggetti a k a k.

### Si noti che:

- distinti ⇒ il gruppo su cui si opera è un insieme
- ordinato ⇒ l'ordinamento conta
- semplice ⇒ in ogni raggruppamento ci sono esattamente k oggetti non ripetuti

## Due raggruppamenti sono diversi:

- o perché c'è almeno un elemento diverso
- o perché l'ordine è diverso.

rappresentazione posizionale: l'ordine conta!

k = 2

Quanti e quali sono i numeri di 2 cifre distinte che si possono scrivere utilizzando i numeri 4, 9, 1 e 0?

Modello: disposizioni semplici

$$D_{4,2} = 4!/(4-2)! = 4 \cdot 3 = 12$$

Soluzione:

no cifre

ripetute

insieme

## Disposizioni con ripetizione ripetizioni

Una disposizione con <u>ripetizione</u>  $D'_{n,k}$  di n oggetti distinti di classe k (a k a k) è un <u>sottoinsieme</u> <u>ordinato</u> composto da k degli noggetti  $(0 \le k)$  ognuno dei quali put essere preso sino a k volte.

nessun limite superiore! l'ordinamento conta

$$D'_{n,k} = n^k$$

disposizioni con ripetizione di n oggetti a k a k.

### Si noti che:

- distinti ⇒ il gruppo su cui si opera è un insieme
- ordinato ⇒ l'ordinamento conta
- assenza di «semplice»  $\Rightarrow$  in ogni raggruppamento uno stesso oggetto può figurare, ripetuto, fino ad un massimo di k volte
- k può essere > n

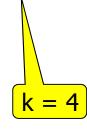
Due raggruppamenti sono diversi se uno di essi:

- contiene almeno un oggetto che non figura nell'altro oppure
- gli oggetti sono diversamente ordinati oppure
- gli oggetti che figurano in uno figurano anche nell'altro ma sono ripetuti un numero diverso di volte.

rappresentazione posizionale: l'ordine conta!

Quanti e quali sono i numeri binari puri su 4 bit?

Ogni bit può assumere valore 0 o 1.



Modello: disposizioni con ripetizione

$$D'_{2,4} = 2^4 = 16$$

Soluzione

# Permutazioni semplici

no ripetizioni

insieme

Una disposizione semplice  $D_{n,n}$  di n o getti distinti di classe n (a n a n) si dice permutazione semplice  $P_n$ . Si tratta di un sottoinsieme ordinato composto dagli n oggetti.

Vi sono

l'ordinamento conta

$$P_n = D_{n,n} = n!$$

permutazioni semplici di n oggetti.

### Si noti che:

- distinti ⇒ il gruppo su cui si opera è un insieme
- ordinato ⇒ l'ordinamento conta
- semplice ⇒ in ogni raggruppamento si sono esattamente n oggetti non ripetuti.

Due raggruppamenti sono diversi perché gli elementi sono gli stessi, ma l'ordine è diverso.

rappresentazione posizionale: l'ordine conta!

Quanti e quali sono gli anagrammi di ORA (parola di 3 lettere distinte)?



no ripetizioni

Modello: permutazioni semplici

$$P_3 = 3! = 6$$

Soluzione { ORA, OAR, ROA, RAO, AOR, ARO }

# Permutazioni con ripetizione elementi ripetuti

Dato un multiinsieme di n oggetti di cui a uguali fra loro, b uguali fra loro, etc., il numero di permutazioni distinte con oggetti ripetuti è:

[l'ordine conta!]

$$P_n^{(a, b, ..)} = \frac{n!}{(a! \cdot b! ...)}$$

## Si noti che:

- assenza di «distinti» ⇒ il gruppo su cui si opera è un multiinsieme
- permutazioni ⇒ l'ordinamento conta

Due raggruppamenti sono diversi perché gli elementi sono gli stessi ma l'ordine è diverso.

rappresentazione posizionale: l'ordine conta!

Quanti e quali sono gli anagrammi distinti di ORO (parola di 3 lettere di cui 2 identiche)?





Modello: permutazioni con ripetizione

$$P^{(2)}_3 = 3!/2! = 3$$

Soluzione
{ OOR, ORO, ROO }

# Combinazioni semplici

no ripetizioni

insieme

Una combinazione <u>semplice</u>  $C_{n,k}$  di *n* oggetti <u>distinti</u> di classe k (a k a k) è un sottoinsieme <u>non ordinato</u> composto da k degli n oggetti ( $0 \le k \le n$ ).

l'ordinamento non conta

Il numero di combinazioni di n elementi a k a k è al numero di disposizioni di n elementi a k a k diviso per il numero di permutazioni di k elementi.

### Si noti che:

- distinti ⇒ il gruppo su cui si opera è un insieme
- non ordinato ⇒ l'ordinamento non conta
- semplice ⇒ in ogni raggruppamento ci sono esattamente k oggetti non ripetuti

Due raggruppamenti sono diversi perché c'è almeno un elemento diverso.

Vi sono:

$$C_{n,k} = {n \choose k} = \frac{D_{n,k}}{P_k} = \frac{n!}{k!(n-k)!}$$

combinazioni semplici di n oggetti a k a k.

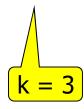
coefficiente binomiale

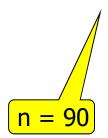
Definizione ricorsiva del coefficiente binomiale:

$$\binom{n}{0} = \binom{n}{n} = 1$$
$$\binom{n}{k} = \binom{n-1}{k} + \binom{n-1}{k-1}$$

## l'ordine non conta!

Quante terne si possono fare con i 90 numeri del gioco del Lotto?





Modello: combinazioni semplici

$$C_{90,3} = \frac{90!}{3!(90-3)!} = \frac{90.89.88.87!}{3.2.87!} = 117480$$

In un torneo quadrangolare di calcio tra Juve, Toro, Inter e Milan di sola andata, quante e quali partite si disputano?

$$n = 4, k = 2$$

$$C_{4,2} = 4!/2!(4-2)! = 6$$

Soluzione

{ Juve-Milan, Juve-Inter, Juve-Toro, Milan-Inter, Milan-Toro, Inter-Toro }

# Combinazioni con ripetizione

ripetizioni

Una combinazione con <u>ripetizione</u>  $C'_{n,k}$  di *n* oggetti distinti di classe *k* (a k a k) è un <u>sottoinsieme</u> <u>non ordinato</u> composto da *k* degli *n* oggetti ( $0 \le k$ ) ognuno dei quali vò essere preso sino a k volte.

nessun limite superiore!

insieme

l'ordinamento non conta

Vi sono

$$C'_{n,k} = \frac{(n+k-1)!}{k!(n-1)!}$$

combinazioni con ripetizione di n oggetti a k a k.

#### Si noti che:

- distinti ⇒ il gruppo su cui si opera è un insieme
- non ordinato ⇒ l'ordinamento non conta
- assenza di «semplice»  $\Rightarrow$  in ogni raggruppamento uno stesso oggetto può figurare, ripetuto, fino ad un massimo di k volte
- k può essere > n.

Due raggruppamenti sono diversi se uno di essi:

- contiene almeno un oggetto che non figura nell'altro oppure
- gli oggetti che figurano in uno figurano anche nell'altro ma sono ripetuti un numero diverso di volte.

k = 2

Lanciando contemporaneamente 2 dadi, quante sono le composizioni con cui si possono presentare le facce?

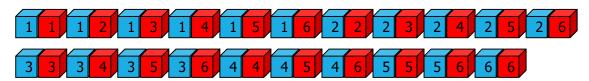
l'ordine non conta!

n = 6

Modello: combinazioni con ripetizione

$$C'_{6,2} = (6 + 2 - 1)!/2!(6-1)! = 21$$

Soluzione



## L'Insieme delle Parti

Dato un insieme S di k elementi (k=|S|), l'insieme delle parti (o powerset)  $\wp(S)$  è l'insieme dei sottoinsiemi di S, incluso S stesso e l'insieme vuoto.

### Esempio:

```
S = \{1, 2, 3, 4\} e k = 4

\wp(S) = \{\{\}, \{4\}, \{3\}, \{3,4\}, \{2\}, \{2,4\}, \{2,3\}, \{2,3,4\}, \{1\}, \{1,4\}, \{1,3\}, \{1,3,4\}, \{1,2\}, \{1,2,4\}, \{1,2,3\}, \{1,2,3,4\}\}
```

## Le Partizioni di un insieme

Dato un insieme I di n elementi, una collezione  $S = \{S_i\}$  di blocchi forma una partizione di I se e solo se valgono tutte le seguenti condizioni:

i blocchi sono non vuoti:

$$\forall S_i \in S S_i \neq \emptyset$$

i blocchi sono a coppie disgiunti:

$$\forall S_i, S_i \in S \text{ con } i \neq j S_i \cap S_i = \emptyset$$

la loro unione è I:

$$I = \bigcup_{i} S_{i}$$

Il numero di blocchi k varia da 1 (blocco = insieme I) a n (ogni blocco contiene un solo elemento di I).

$$I = \{1, 2, 3, 4\}$$
  $n = 4$ 

$$k = 1$$

$$k = 2$$

1 partizione:

7 partizioni:

$$k = 3$$

6 partizioni:

$$k = 4$$

1 partizione:

# Numero di partizioni

Il numero <u>complessivo</u> delle partizioni di un insieme I di n oggetti in k blocchi con  $1 \le k \le n$  è dato dai numeri di Bell definiti dalla seguente ricorrenza:

$$B_0 = 1$$

$$B_{n+1} = \sum_{k=0}^{n} {n \choose k} \cdot B_k$$

I primi numeri di Bell sono:  $B_0 = 1$ ,  $B_1 = 1$ ,  $B_2 = 2$ ,  $B_3 = 5$ ,  $B_4 = 15$ ,  $B_5 = 52$ , ......

Lo spazio di ricerca non è modellato tramite calcolo combinatorio.

Nota: l'ordine dei blocchi e degli elementi in ogni blocco non conta.

Di conseguenza le 2 partizioni:

sono identiche.



# Esplorazione esaustiva dello spazio delle soluzioni Paolo Camurati

## Scomposizione in sottoproblemi

È il passo più importante del progetto di una soluzione ricorsiva:

- bisogna identificare il problema risolto dalla singola ricorsione
- cioè suddividere il lavoro tra varie chiamate ricorsive.

Si opera in maniera distribuita, senza visione unitaria della soluzione.

## Approcci:

- ogni ricorsione sceglie un elemento della soluzione.
   Terminazione: la soluzione ha raggiunto la dimensione richiesta oppure non ci sono più scelte
- la ricorsione esamina uno degli elementi dell'insieme di partenza per decidere se e dove andrà aggiunto alla soluzione.

Si segue il primo approccio perché più intuitivo.

## Strutture dati

- Strutture dati
  - globali, cioè comuni a tutte le istanze della funzione ricorsiva
  - locali, cioè locali a ciascuna delle istanze
- Strutture dati globali:
  - dati del problema (matrice, mappa, grafo), vincoli, scelte disponibili, soluzione
- Strutture dati locali:
  - indici di livello di chiamata ricorsiva, copie locali di strutture dati, indici o puntatori a parti di strutture dati globali

- Globale nell'accezione precedente non implica uso di variabili globali C
- Uso di variabili globali C per strutture dati globali:
  - sconsigliato ma non vietato quando le funzioni ricorsive operano su pochi e ben noti dati
  - vantaggio: pochi parametri passati alle funzioni ricorsive
- Soluzione adottata: tutti i dati (globali e locali) passati come parametri. Possibilità di racchiuderli in una Struct per leggibilità.

## Tipologie di strutture dati per oggetti interi

- Oggetti non interi: tabelle di simboli per ricondursi ad interi
- insieme o insiemi di oggetti di partenza:
  - unico: vettore val
  - molteplici: sottovettori di tipo Livello
  - alternativa: liste
- soluzione: non si chiede di memorizzarle tutte, ma solo di elencarle:
  - vettore sol
  - variabile scalare (ad esempio Cnt) passata come parametro by value e ritornata

- indici:
  - pos identifica il livello della ricorsione e serve per decidere quali caselle di scelta usare o soluzione riempire
  - n e k: indicano la dimensione del problema e della soluzione cercata
- vincoli: non tutte le scelte sono lecite. Quelle lecite soddisfano vincoli:
  - statici
  - dinamici, (ad esempio il vettore mark).

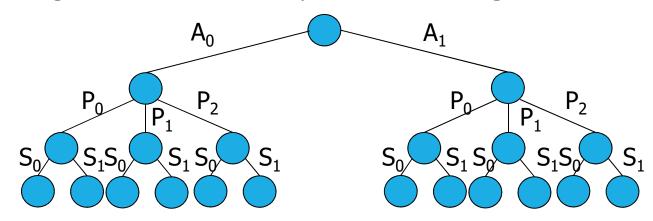
## Principio di moltiplicazione

- Si effettuano n scelte in successione, rappresentate mediante un albero
- I nodi hanno un numero di figli variabile livello per livello. Ognuno dei figli può essere visto come una delle scelte possibili a quel livello
- Il massimo numero di figli determina il grado dell'albero
- L'altezza dell'albero è n. Le soluzioni sono le etichette degli archi che si incontrano in ogni cammino radicefoglia.

### Esempio

Menu con scelta tra 2 antipasti  $(A_0, A_1)$ , 3 primi  $(P_0, P_1, P_2)$  e 2 secondi  $(S_0, S_1)$  (n=k=3).

Albero di grado 3 e altezza 3, 12 percorsi radice-foglie.



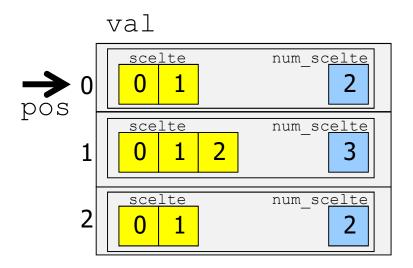
#### Soluzione:

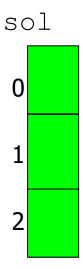
$$(A_0, P_0, S_0), (A_0, P_0, S_1), (A_0, P_1, S_0), (A_0, P_1, S_1), (A_0, P_2, S_0), (A_0, P_2, S_1), (A_1, P_0, S_0), (A_1, P_0, S_1), (A_1, P_1, S_0), (A_1, P_1, S_1), (A_1, P_2, S_0), (A_1, P_2, S_1)$$

# I principi-base dell'esplorazione

- Si prendono n decisioni in sequenza, ciascuna tra diverse scelte, il cui numero è fisso dato il livello di decisione, ma variabile di livello in livello
- le scelte sono in corrispondenza biunivoca con un sottoinsieme degli interi (non necessariamente contigui)
- le scelte possibili sono memorizzate in un vettore val di dimensione n di strutture Livello. Ogni struttura è un intero per il numero di scelte per quel livello num\_scelte e un vettore \*scelte di interi di quella dimensione per le scelte
- la soluzione è memorizzata in un vettore di interi sol di dimensione n.

### In riferimento all'esempio





- si vogliono enumerare tutte le soluzioni, esplorandone l'intero spazio
- tutte le soluzioni sono valide
- le chiamate ricorsive sono associate alla soluzione, la cui dimensione ad ognuna di esse cresce di 1
- una soluzione viene rappresentata come un vettore sol di n elementi che registra le scelte fatte ad ogni passo
- ad ogni passo pos indica la dimensione della soluzione parziale
- se pos>=n si è trovata una soluzione

- il passo ricorsivo itera sulle scelte possibili per il valore corrente di pos, cioè il contenuto di sol[pos] è preso da val[pos].scelte[i] estendendo ogni volta la soluzione
- e ricorre sulla scelta pos+1-esima
- Cnt è il valore di ritorno della ricorsione e conteggia il numero di soluzioni.

```
typedef struct {int *scelte; int num_scelte; } Livello;
val = malloc(n*sizeof(Livello));
for (i=0; i<n; i++)
  val[i].scelte = malloc(val[i].n_scelte*sizeof(int));
sol = malloc(n*sizeof(int));</pre>
```

```
int princ_molt(int pos, Livello *val, int *sol,int n, int cnt) {
   int i;
   if (pos >= n) {
      for (i = 0; i < n; i++)
           printf("%d ", sol[i]);
      printf("\n");
      return cnt+1;
   }
   for (i = 0; i < val[pos].num_scelte; i++) {
      sol[pos] = val[pos].scelte[i];
      cnt = princ_molt(pos+1, val, sol, n, cnt);
   }
   return cnt;
}</pre>
```

#### Modelli

Lo spazio delle possibilità può essere modellato come quello delle:

- disposizioni semplici
- disposizioni con ripetizione
- permutazioni semplici
- permutazioni con ripetizione
- combinazioni semplici
- combinazioni con ripetizione
- insieme delle parti
- (partizioni).

### I principi-base dell'esplorazione

- Si immagini di dovere prendere delle decisioni in sequenza, ciascuna tra diverse scelte senza avere informazioni che guidano la decisione
- le scelte possibili sono memorizzate in un vettore val di interi di dimensione n
- si vogliono enumerare tutte le soluzioni, esplorandone l'intero spazio, decidendo, una volta raggiunta una soluzione, se è valida/ottima

#### Alternative:

- le chiamate ricorsive sono associate alla soluzione, la cui dimensione ad ognuna di esse cresce di 1. Terminazione quando la dimensione della soluzione corrente è quella finale
- le chiamate ricorsive sono associate alle scelte. Ad ogni chiamata si effettua una scelta. Terminazione quando tutte le scelte sono state esaurite.

Nel seguito si adotta la prima alternativa.

- una soluzione viene rappresentata come un vettore sol di interi di k elementi che registra le scelte fatte ad ogni passo
- ad ogni passo pos indica la dimensione della soluzione parziale
  - se pos>=k, si è trovata una soluzione, di cui si appura la validità/ottimalità
  - altrimenti, se è possibile una scelta pos+1-esima, con essa si estende sol e si procede da questa ricorsivamente
    - altrimenti, si "annulla" l'ultima scelta pos (backtrack)
       e si ricomincia dalla pos-1-esima scelta
- iterazione: il contenuto di sol[pos] è preso da val.

# Il Backtracking

Il backtracking non è un paradigma vero e proprio, come il divide et impera, il greedy o la programmazione dinamica in quanto non vi è uno schema generale.

È piuttosto una tecnica algoritmica per esaminare ordinatamente le possibili istanze (soluzioni ammissibili o valide) di uno spazio di ricerca.

Un'applicazione che dimostra l'importanza del backtracking è il Puzzle di Einstein.

#### Il Puzzle di Einstein

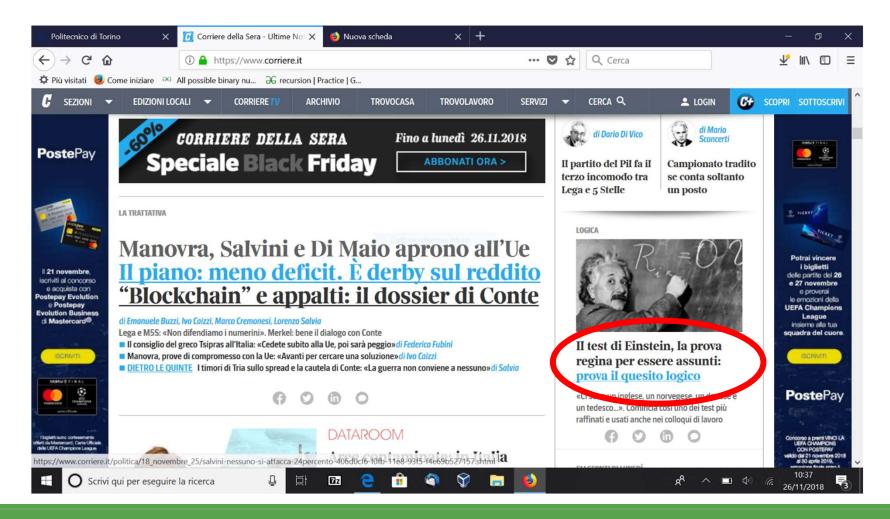
In una strada sono allineate 5 case:

- di 5 colori diversi (blu, verde, rosso, avorio, giallo)
- abitate 5 persone di diversa nazionalità, che:
- bevono 5 bevande diverse
- hanno 5 animali diversi
- fumano sigarette di 5 marche diverse.

Dato un insieme di fatti, determinare:

- chi beve acqua
- chi ha la zebra.

Secondo Einstein solo il 2% delle persone saprebbe rispondere.



#### Fatti

- 1. La casa verde è immediatamente a destra della casa avorio
- 2. Le Kool sono fumate nella casa gialla
- 3. Le Kool sono fumate nella casa vicino a quella dove si tiene il cavallo
- 4. Il fumatore di Old Gold possiede lumache
- 5. Lo spagnolo è proprietario del cane
- 6. Il giapponese fuma Parliament
- 7. L'uomo che fuma Chesterfield vive nella casa accanto all'uomo con la volpe

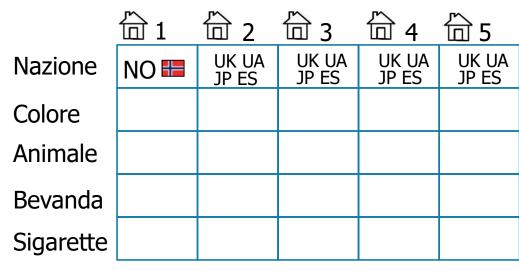
#### Fatti

- 8. Il norvegese vive nella prima casa
- 9. Il norvegese vive vicino alla casa blu
- 10. L'inglese vive nella casa rossa
- 11. Il latte si beve nella casa in mezzo
- 12. Il caffè è bevuto nella casa verde
- 13. Chi fuma le Lucky Strike beve succo d'arancia
- 14. Il the è bevuto dall'ucraino

# Quesiti

- Chi beve acqua?
- Chi ha la zebra?

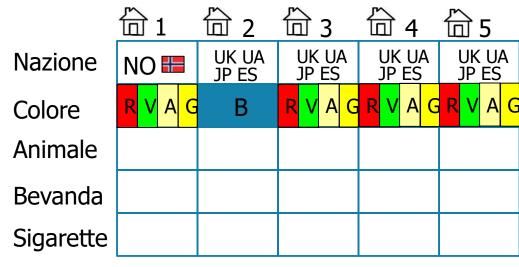
Secondo Einstein solo il 2% delle persone saprebbe rispondere.



Il norvegese vive nella prima casa



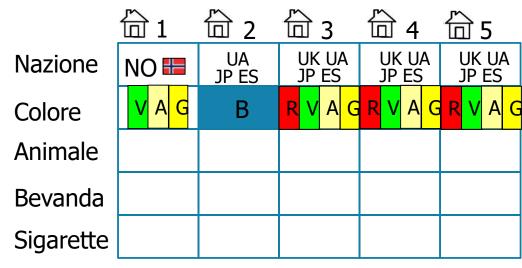
Nelle altre case non vive il norvegese



Il norvegese vive vicino alla casa blu



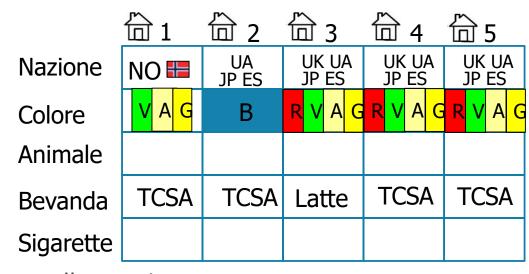
Le altre case non sono blu



L'inglese vive nella casa rossa

La casa del norvegese non è rossa

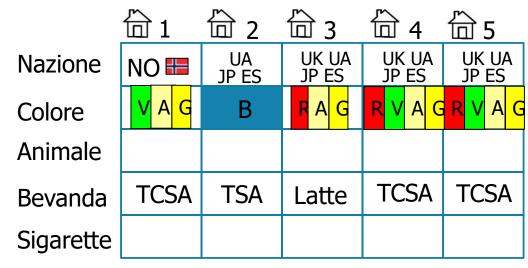
L'inglese non vive nella casa blu



Il latte si beve nella casa in mezzo



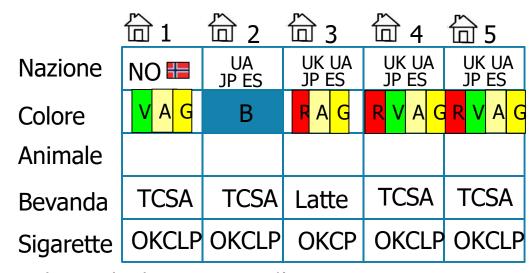
Nelle altre case non si beve latte



Il caffè è bevuto nella casa verde

La casa di mezzo non è verde

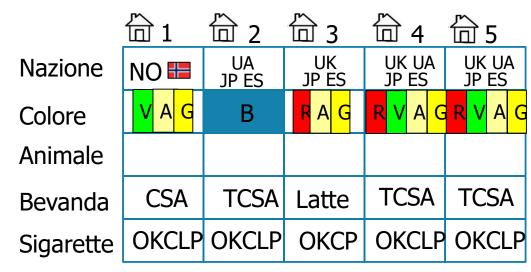
Il Tatte non si beve nella casa blu



Chi fuma le Lucky Strike beve succo d'arancia



Chi beve latte non fuma Lucky Strike

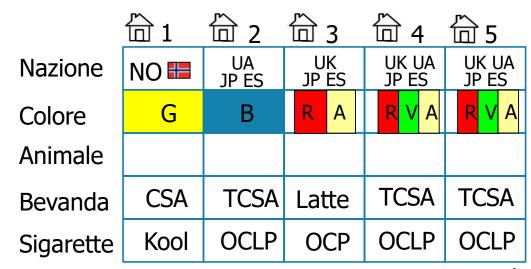


Il the è bevuto dall'ucraino

Il norvegese non beve the

L'ucraino non vive nella casa di mezzo

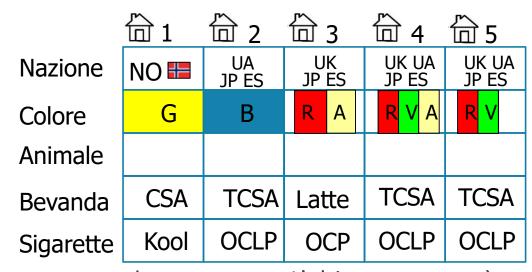
#### Fatti #8 e #9



La casa verde è immediatamente a destra della casa avorio Le Kool sono fumate nella casa gialla

La prima casa non è né verde né avorio, è gialla Solo il norvegese fuma Kool

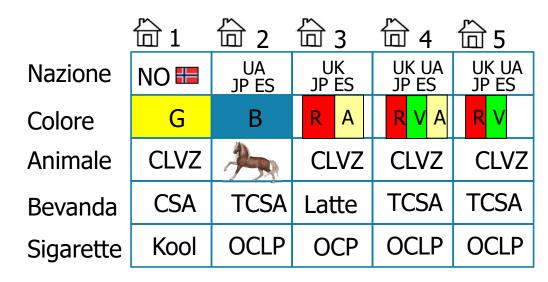
#### Fatti #8 e #9



La casa verde è immediatamente a destra della casa avorio Le Kool sono fumate nella casa gialla



L'ultima casa non è avorio, in quanto non ce n'è una verde a destra

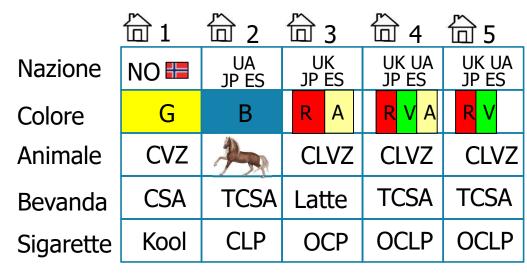


Le Kool sono fumate nella casa vicino a quella dove si tiene il cavallo



Il cavallo è nella casa blu

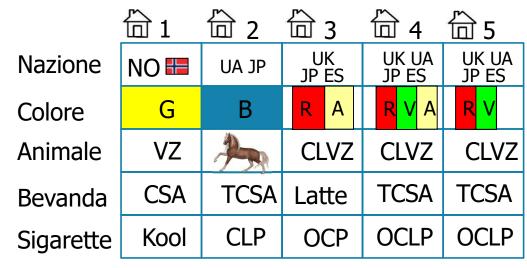
Nelle altre case non c'è il cavallo



Il fumatore di Old Gold possiede lumache



Il norvegese non possiede lumache Chi possiede il cavallo non fuma Old Gold



Lo spagnolo è proprietario del cane

Il norvegese non possiede il cane Chi possiede il cavallo non è spagnolo

# Fatto #5, fatto #6, fatto #7

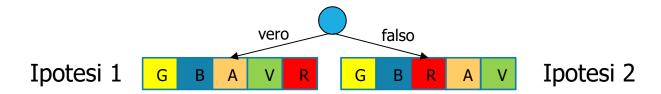
	台1	🔓 2	🔓 3	<b>台</b> 4	台 5
Nazione	NO 🎟	UA JP	UK JP ES	UK UA JP ES	UK UA JP ES
Colore	G	В	R A	RVA	R V
Animale	VZ	1	CLVZ	CLVZ	CLVZ
Bevanda	Acqua	TCS	Latte	TCS	TCS
Sigarette	Kool	CLP	OCP	OCLP	OCLP

- Il caffè è bevuto nella casa verde
- Il the è bevuto dall'ucraino
- Chi fuma le Lucky Strike beve succo d'arancia

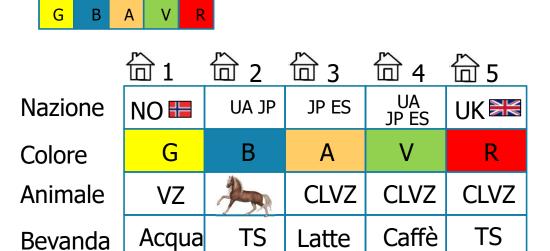
Il Norvegese non beve né the, né caffè, né succo, beve acqua

# Ipotesi

La casa verde è immediatamente a destra della casa avorio



### Ip. #1: fatto #3, fatto #5



CLP

**OCLP** 

OCLP

**OCLP** 

L'inglese vive nella casa rossa

Sigarette

Il caffè è bevuto nella casa verde

Kool

# Ip. #1: fatto #7

	台1	台 2	台 3	台 4	<b>宣</b> 5
Nazione	NO 🎟	UA 💳	JP ES	JP ES	UK 🚟
Colore	G	В	Α	V	R
Animale	VZ	1	CLVZ	CLVZ	CLVZ
Bevanda	Acqua	The	Latte	Caffè	Succo
Sigarette	Kool	CL	OCLP	OCLP	OCL

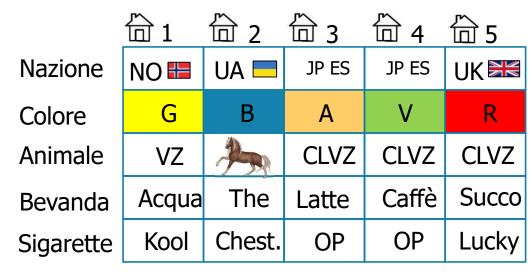
Il the è bevuto dall'ucraino 

L'inglese beve succo e non fuma Parliament

L'ucraino abita nella casa blu

L'ucraino non fuma Parliament

### Ip. #1: fatto #6



Chi fuma le Lucky Strike beve succo d'arancia





L'inglese fuma Lucky Strike 👄 L'ucraino fuma Chesterfield

# Ip. #1: fatto #12

	台1	🔓 2	🔓 3	台 4	台 5
Nazione	NO 🎟	UA 💻	JP ES	JP ES	UK 🚟
Colore	G	В	Α	V	R
Animale	VZ	1	CLVZ	CLVZ	LVZ
Bevanda	Acqua	The	Latte	Caffè	Succo
Sigarette	Kool	Chest.	OP	OP	Lucky

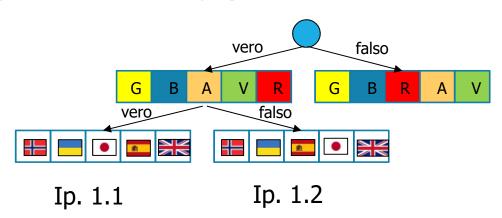
Lo spagnolo è proprietario del cane



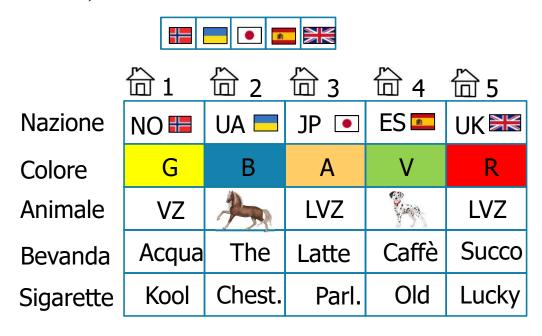
L'inglese non possiede il cane

# Ipotesi

Giapponese in casa 3, spagnolo in casa 4



#### Ip. #1.1: fatto #12, fatto #13



- Lo spagnolo possiede il cane
- Il giapponese fuma Parliament



Lo spagnolo fuma Old Gold

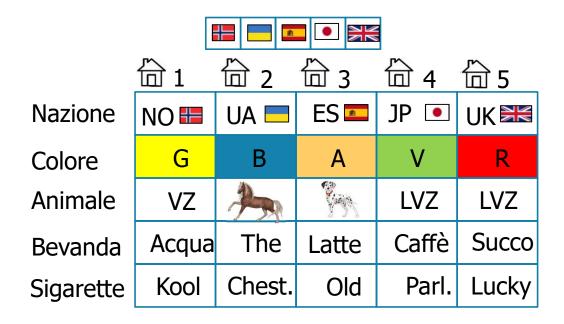
Ip. #1.1: fatto #11



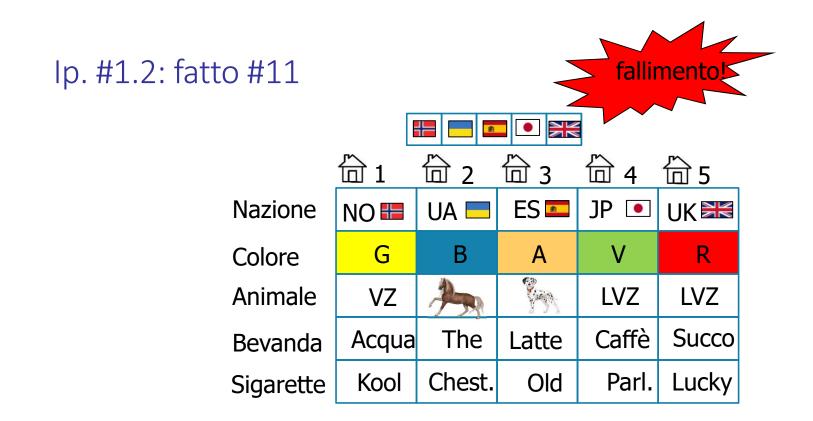
	台1	台 2	台 3	<b>चि</b> 4	<b>台</b> 5
Nazione	NO 🎟	UA 💳	JP 重	ES 🔤	UK≌
Colore	G	В	Α	V	R
Animale	VZ	1	LVZ		LVZ
Bevanda	Acqua	The	Latte	Caffè	Succo
Sigarette	Kool	Chest.	Parl.	Old	Lucky

Il fumatore di Old Gold possiede lumache | impossibile! | backtrack

Ip. #1.2: fatto #12, fatto #13, deduzione



- Il giapponese fuma Parliament
- Lo spagnolo possiede il cane
- → Lo spagnolo fuma Old Gold



Il fumatore di Old Gold possiede lumache \Rightarrow impossibile! ⇒ backtrack

# Ip. #2: fatto #3, fatto #5



	台 1	🔓 2	台 3	<b>台</b> 4	<b>台</b> 5
Nazione	NO 🎟	UA JP	UK 🚟	UA JP ES	JP ES
Colore	G	В	R	Α	V
Animale	VZ	1	CLVZ	CLVZ	CLVZ
Bevanda	Acqua	TS	Latte	TS	Caffè
Sigarette	Kool	CLP	ОСР	OCLP	OCLP

- L'inglese vive nella casa rossa
- Il caffè è bevuto nella casa verde

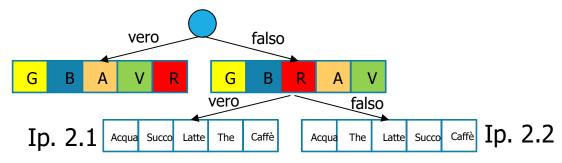
### Ip. #2: fatto #5, fatto #7, fatto #12

	<b>台</b> 1	🔓 2	<b></b> 3	☆ 4	台 5
Nazione	NO 🎟	UA JP	UK 🚟	UA JP ES	JP ES
Colore	G	В	R	Α	V
Animale	VZ	1	LVZ	CLVZ	CLVZ
Bevanda	Acqua	TS	Latte	TS	Caffè
Sigarette	Kool	CLP	ОСР	OCLP	OCLP

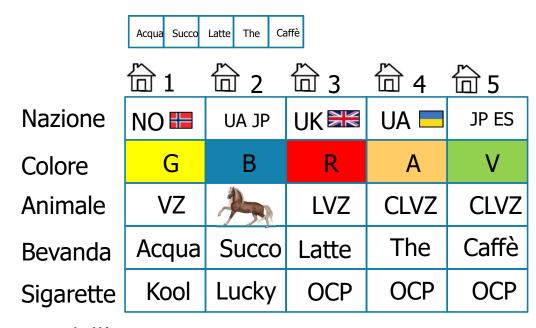
- Il the è bevuto dall'ucraino
  Il caffè è bevuto nella casa verde L'ucraino non abita nella casa verde
- Lo spagnolo è proprietario del cane 📥 L'inglese non possiede il cane

# **Ipotesi**

Succo in casa blu, the in casa avorio

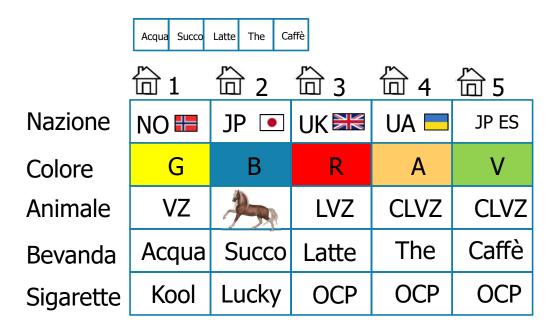


### Ip. #2.1: fatto #6, fatto #7



- Il the è bevuto dall'ucraino
- Chi fuma le Lucky Strike beve succo d'arancia

### Ip. #2.1: deduzione



Il giapponese abita nella casa blu

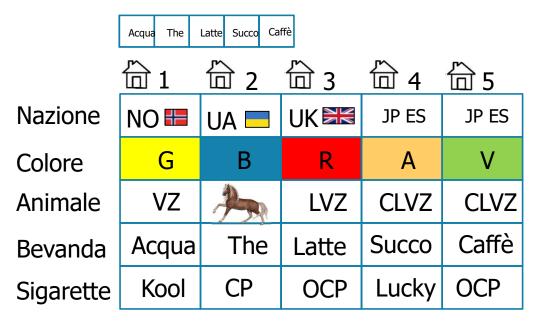
# Ip. #2.1: fatto #13



	台 1	🔓 2	台 3	台 4	🔓 5
Nazione	NO 🎟	JP 💽	UK 🚟	UA 💳	JP ES
Colore	G	В	R	Α	V
Animale	VZ	1	LVZ	CLVZ	CLVZ
Bevanda	Acqua	Succo	Latte	The	Caffè
Sigarette	Kool	Lucky Parliamen	OC	OC	OC

Il giapponese fuma Parliament ⇒ impossibile! ⇒ backtrack

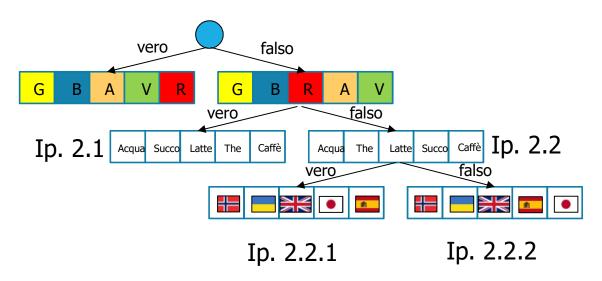
### Ip. 2.2: fatto #6, fatto #7



- Il the è bevuto dall'ucraino
- Chi fuma le Lucky Strike beve succo d'arancia

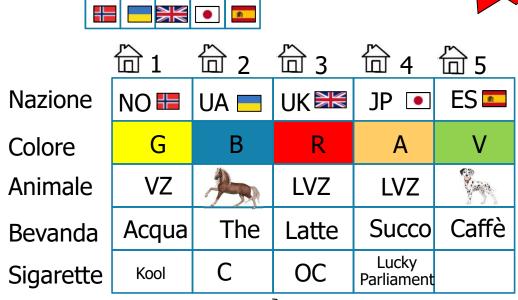
# **Ipotesi**

Spagnolo in casa 4, giapponese in casa 5



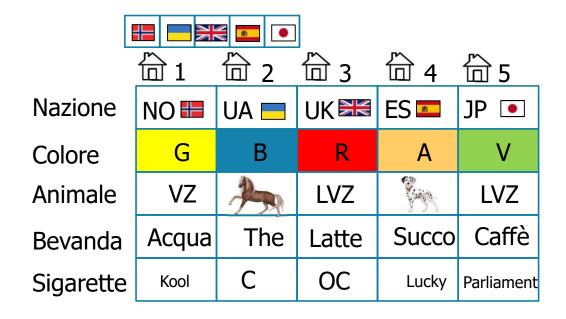
#### Ip. 2.2.1 : fatto #6, fatto #12, fatto #13





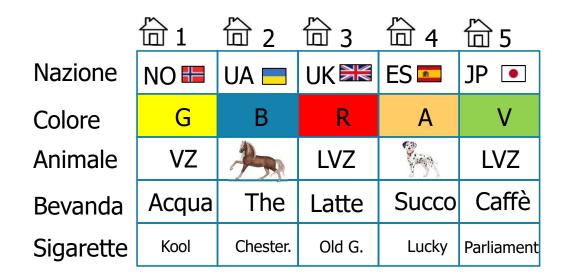
- Lo spagnolo è proprietario del cane
- Il giapponese fuma Parliament
- Chi fuma le Lucky Strike beve succo d'arancia

### Ip. 2.2.2 : fatto #12, fatto #13



- Lo spagnolo è proprietario del cane
- Il giapponese fuma Parliament

### Ip. 2.2.2: deduzioni



Il giapponese fuma Parliament  $\Longrightarrow$  L'ucraino fuma Chesterfield L'inglese fuma Old Gold

### Ip. #2.2.2 : fatto #11 e fatto #14

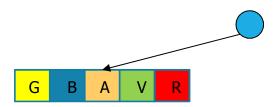


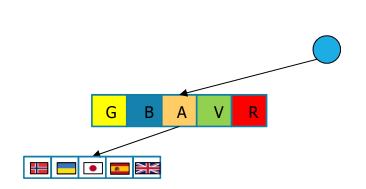
	台1	台 2	台 3	台 4	🔓 5
Nazione	NO 🎟	UA 💳	UK 🚟	ES 🔤	JP 重
Colore	G	В	R	Α	V
Animale		1	20 and 4 and 40		
Bevanda	Acqua	The	Latte	Succo	Caffè
Sigarette	Kool	Chester.	Old G.	Lucky	Parliament

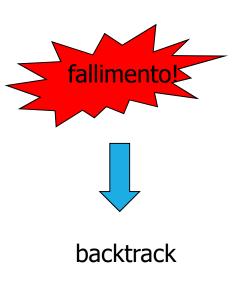
- Il fumatore di Old Gold possiede lumache
- L'uomo che fuma Chesterfield vive nella casa accanto all'uomo con la volpe

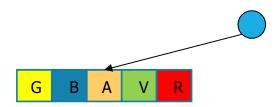
#### Osservazioni

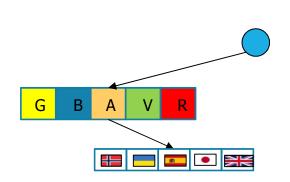
- Difficoltà:
  - non solo implicazioni dirette, ma anche esclusioni
  - struttura ad albero per tener traccia delle ipotesi
  - backtrack!

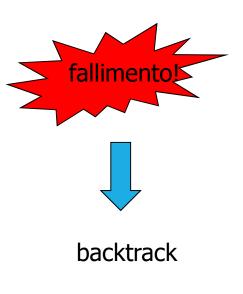


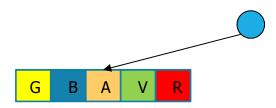


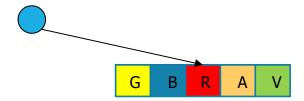


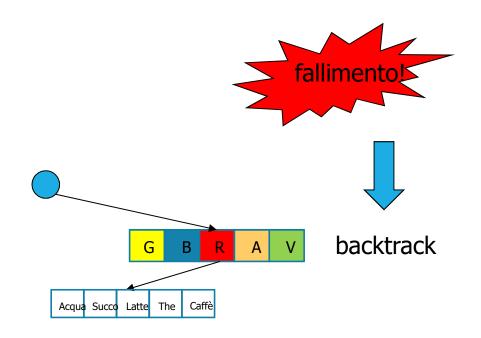


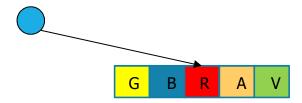


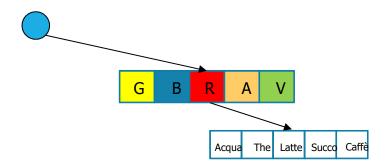


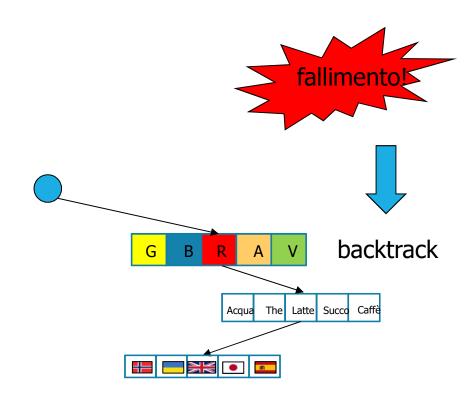


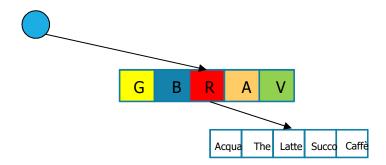


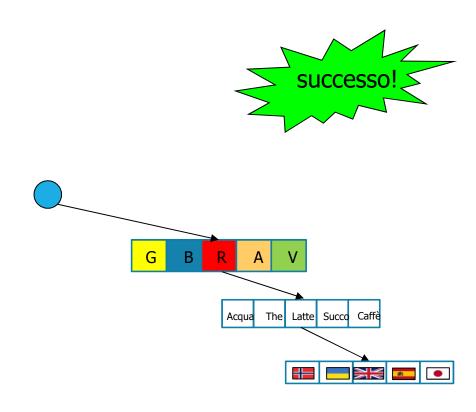












### Disposizioni semplici

Per non generare elementi ripetuti:

- un vettore mark registra gli elementi già presi (mark  $[i]==0 \Rightarrow$  elemento i-esimo non ancora preso, 1 altrimenti)
- la cardinalità di mark è pari al numero di elementi di val (tutti distinti, essendo un insieme)
- in fase di scelta l'elemento i-esimo viene preso solo se mark[i]==0, mark[i] viene assegnato con 1
- in fase di backtrack, mark[i] viene assegnato con 0
- Cnt registra il numero di soluzioni.

```
int disp(int pos,int *val,int *sol,int *mark, int n, int k,int cnt){
  int i;
                          terminazione
  if (pos >= k){
    for (i=0; i<k; i++) printf("%d ", sol[i]);</pre>
    printf("\n");
                                iterazione sulle n scelte
    return cnt+1;
  for (i=0; i<n; i++){
                                        controllo ripetizione
    if (mark[i] == 0) {
      mark[i] = 1;
                                        marcamento e scelta
      sol[pos] = val[i];
      cnt = disp(pos+1, val, sol, mark, n, k,cnt);
      mark[i] = 0;
                                        ricorsione
                    smarcamento
                                                val = malloc(n * sizeof(int));
  return cnt;
                                                sol = malloc(k * sizeof(int));
                                                mark = calloc(n, sizeof(int));
```

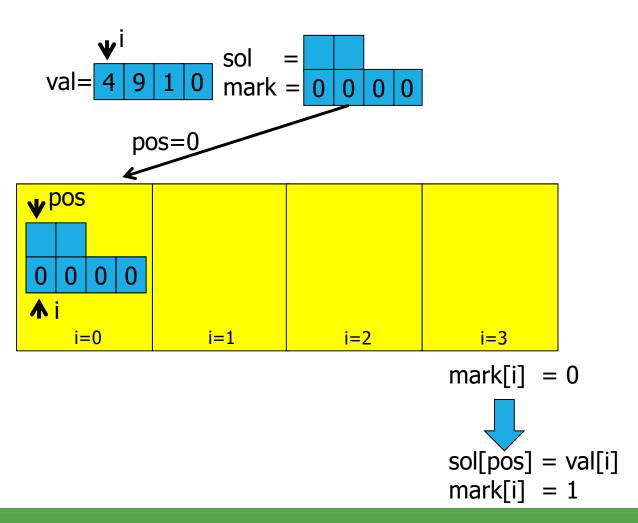
### Esempio

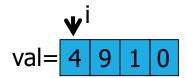
Quanti e quali sono i numeri di 2 cifre distinte che si possono scrivere utilizzando i numeri 4, 9, 1 e 0?

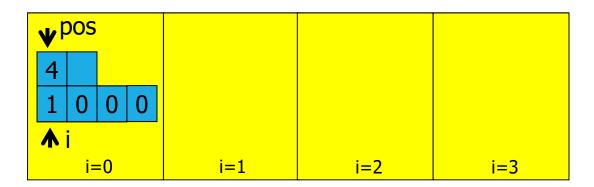
$$n = 4$$
,  $k = 2$ ,  $val = \{4, 9, 1, 0\}$ 

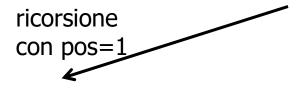
$$D_{4,2} = 4!/(4-2)! = 4 \cdot 3 = 12$$

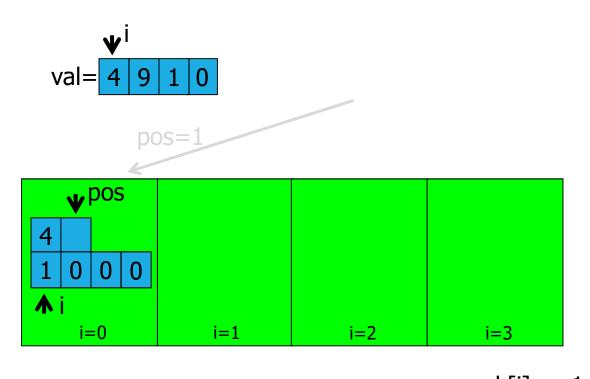
Soluzione:

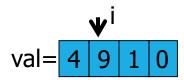


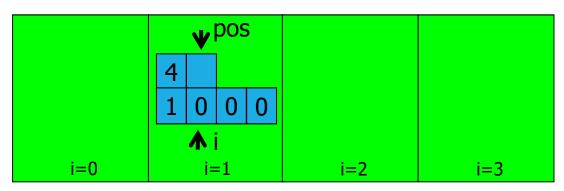




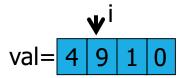


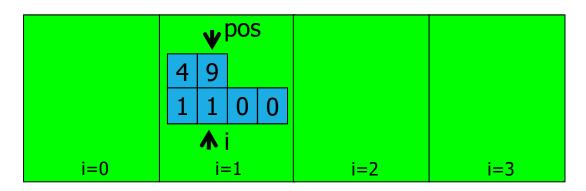


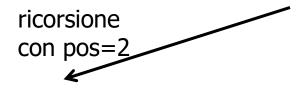


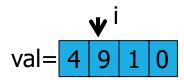


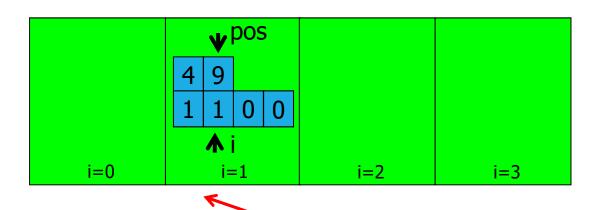
$$mark[i] = 0$$





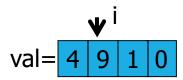


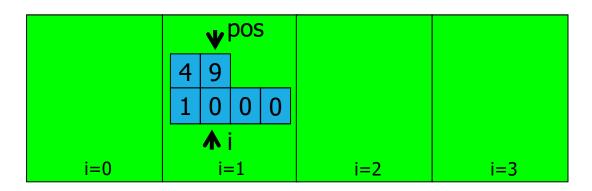




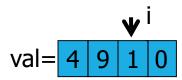
terminazione: visualizza, aggiorna cnt

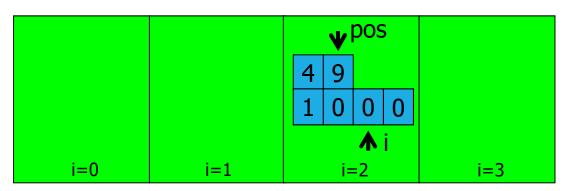
ritorna



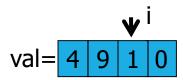


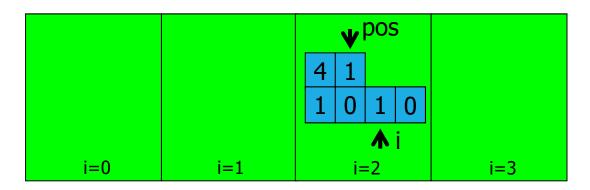
smarca mark[i]

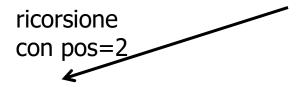


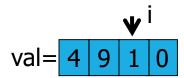


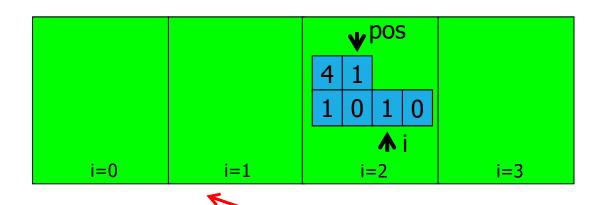
$$mark[i] = 0$$





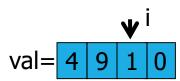


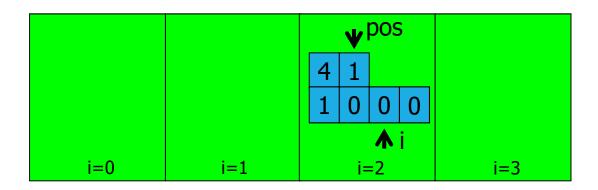




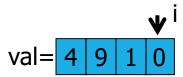
terminazione: visualizza, aggiorna cnt

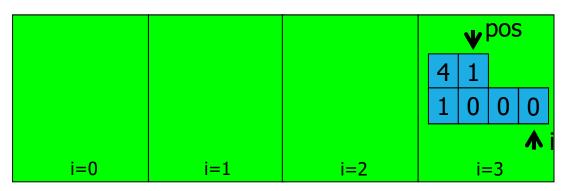
ritorna



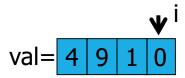


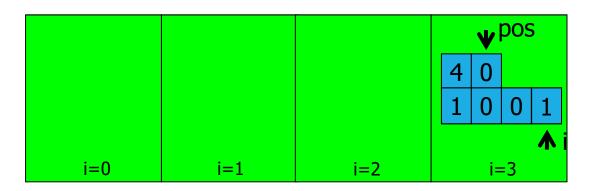
smarca mark[i]

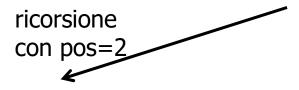




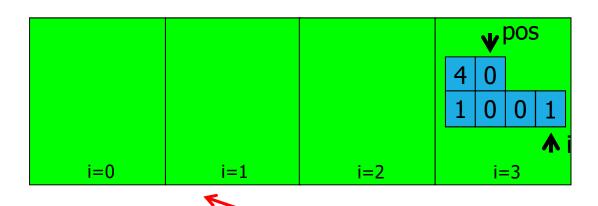
$$mark[i] = 0$$







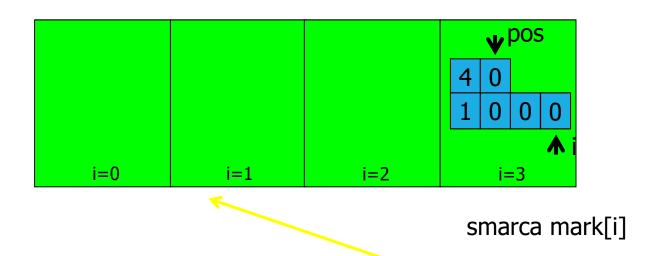




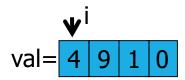
terminazione: visualizza, aggiorna cnt

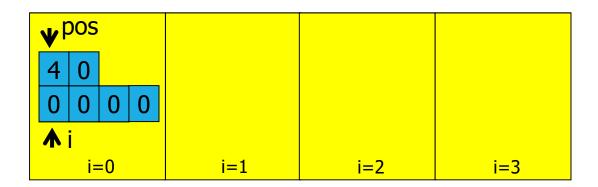
ritorna



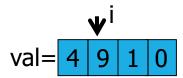


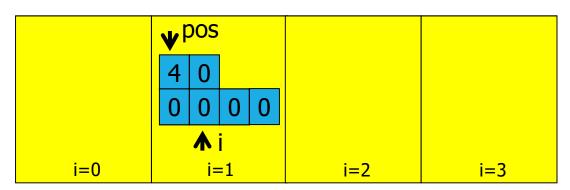
ciclo for terminato, ritorna



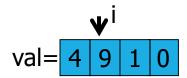


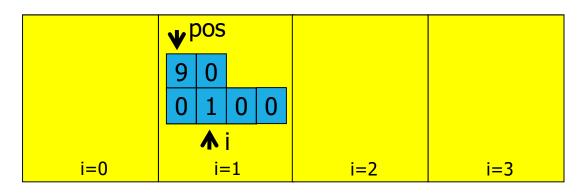
smarca mark[i]

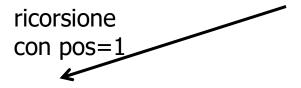




$$mark[i] = 0$$







etc. etc.

## Disposizioni ripetute

- Ogni elemento può essere ripetuto fino a k volte.
- Non c'è un vincolo imposto da n su k
- Per ognuna delle posizioni si enumerano esaustivamente tutte le scelte possibili
- cnt registra il numero di soluzioni.

```
int disp_rip(int pos,int *val,int *sol,int n,int k,int cnt){
   int i;
   if (pos >= k) {
        for (i=0; i<k; i++)
            printf("%d ", sol[i]);
        printf("\n");
        return cnt+1;
   }
   for (i = 0; i < n; i++) {
        sol[pos] = val[i];
        cnt = disp_rip(pos+1, val, sol, n, k, cnt);
   }
   return cnt;
}</pre>
```

## Permutazioni semplici

Per non generare elementi ripetuti:

- un vettore mark registra gli elementi già presi (mark[i]==0 ⇒ elemento i-esimo non ancora preso, 1 altrimenti)
- la cardinalità di mark è pari al numero di elementi di val (tutti distinti, essendo un insieme)
- in fase di scelta l'elemento i-esimo viene preso solo se mark[i]==0, mark[i] viene assegnato con 1
- in fase di backtrack, mark[i] viene assegnato con 0
- Cnt registra il numero di soluzioni.

```
int perm(int pos,int *val,int *sol,int *mark, int n, int cnt){
  int i:
                               terminazione
  if (pos >= n)\{
    for (i=0; i<n; i++) printf("%d ", sol[i]);</pre>
    printf("\n");
                                   iterazione sulle n scelte
    return cnt+1;
  for (i=0; i<n; i++)
                                          controllo ripetizione
    if (mark[i] == 0) {
      mark[i] = 1;
      sol[pos] = val[i];
                                         marcamento e scelta
      cnt = perm(pos+1, val, sol, mark, n, cnt);
      mark[i] = 0;
                                           ricorsione
  return cnt;
                      smarcamento
                                             val = malloc(n * sizeof(int));
                                             sol = malloc(n * sizeof(int));
                                             mark = calloc(n, sizeof(int));
```

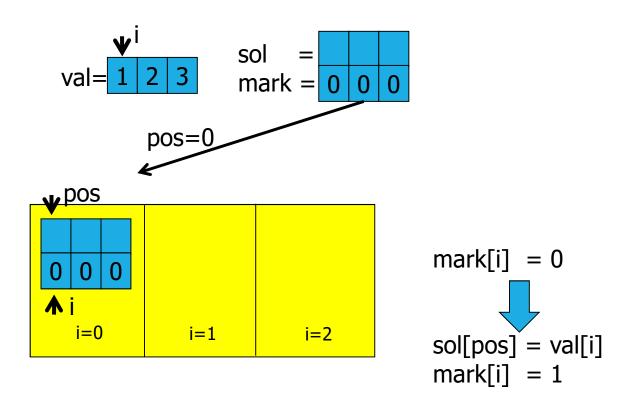
## Esempio

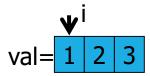
Dato un insieme val di n interi, generare tutte le permutazioni di questi valori.

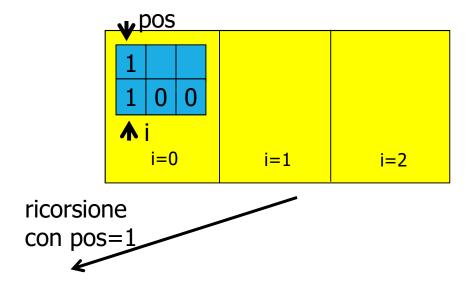
Il numero di permutazioni è n!.

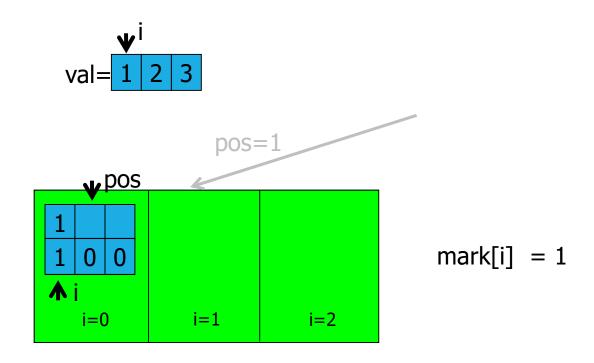
```
Esempio
```

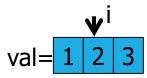
```
val = \{1, 2, 3\} n = 3
n! = 6.
Le 6 permutazioni sono:
\{1,2,3\}\{1,3,2\}\{2,1,3\}\{2,3,1\}\{3,1,2\}\{3,2,1\}
```

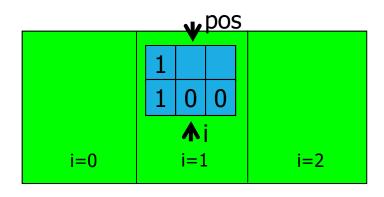


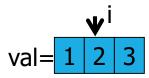


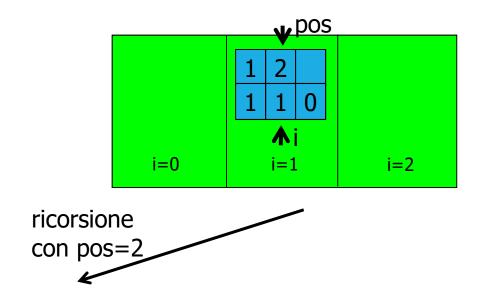


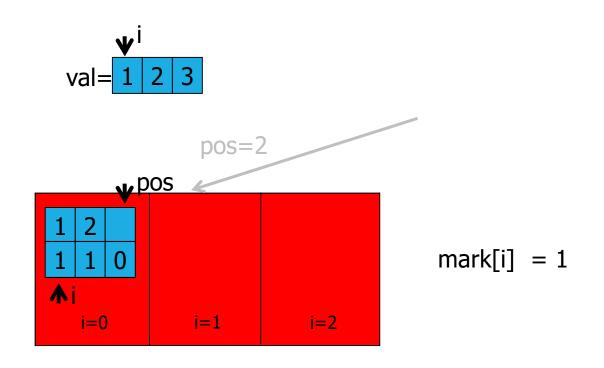


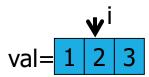


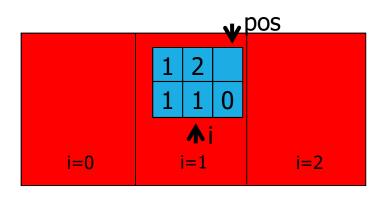




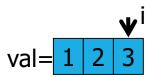


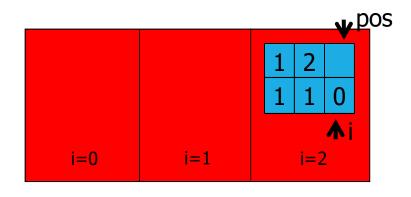


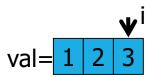


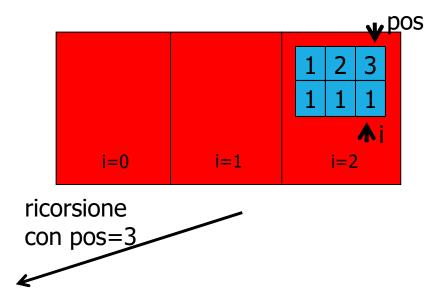


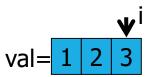
$$mark[i] = 1$$

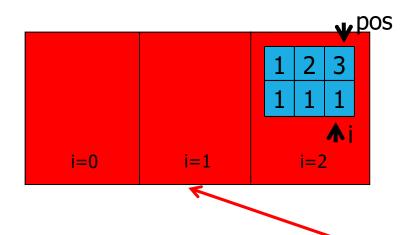




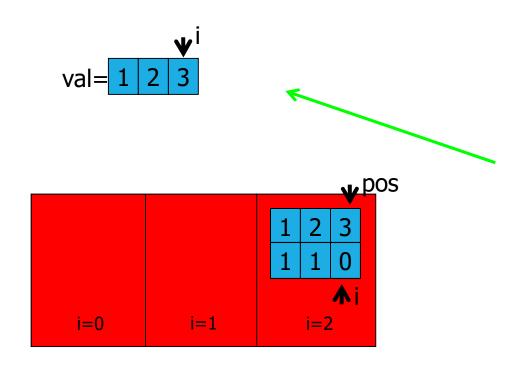




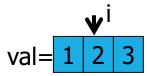


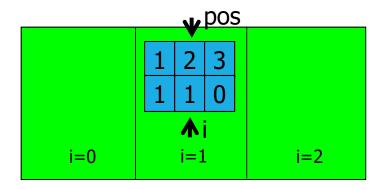


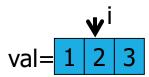
terminazione: visualizza, aggiorna cnt ritorna

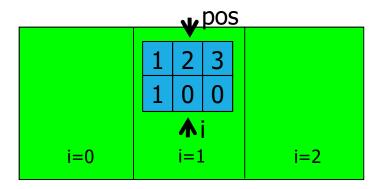


smarca mark[i]
ciclo for terminato, ritorna

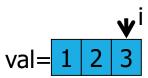


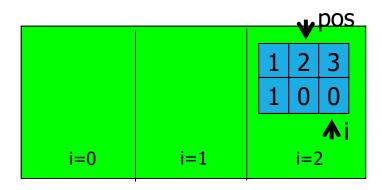


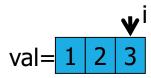


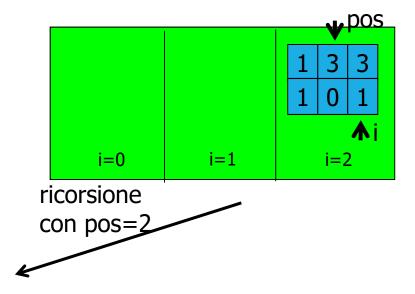


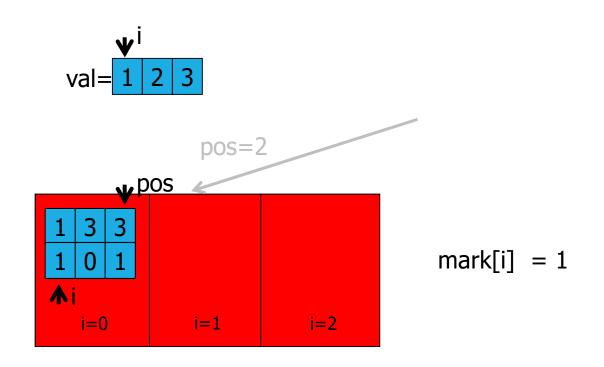
smarca mark[i]

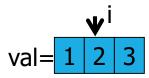


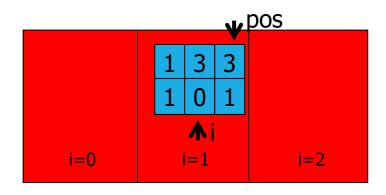


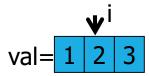


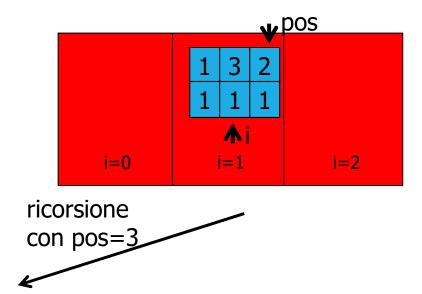


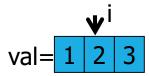


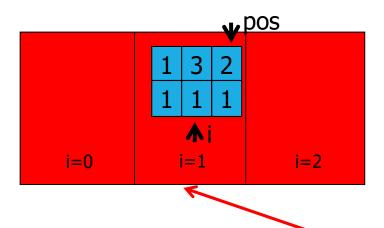




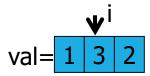


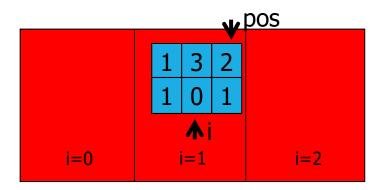




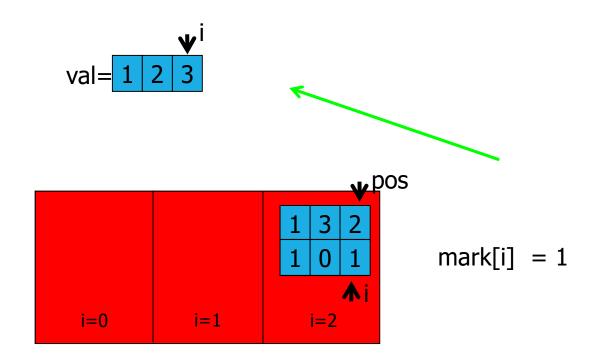


terminazione: visualizza, aggiorna cnt ritorna

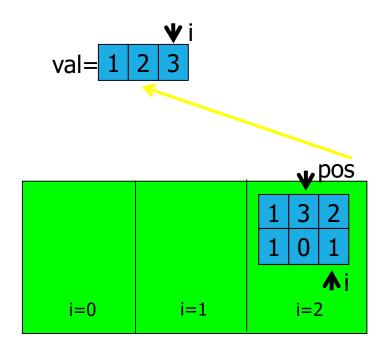




smarca mark[i]



ciclo for terminato, ritorna



ciclo for terminato, ritorna

etc. etc.

### Esempio: anagrammi con ripetizioni

Si legga una stringa, se ne generino tutti gli anagrammi.

- Se tutte le lettere della stringa sono distinte, gli anagrammi sono distinti.
- Se le lettere della stringa si ripetono, anche gli anagrammi si ripetono.
- Ipotizzando che le lettere ripetute siano in qualche modo distinguibili, il problema si riconduce alle permutazioni semplici.
- Se la stringa è lunga n, il numero di anagrammi è n!

# Esempio

stringa = ORO, n = 3

n! = 6.

I 6 anagrammi con ripetizione sono:

{ ORO, OOR, ROO, ROO, OOR, ORO }

```
int anagr(int pos, char *sol, char *val int *mark, int n, int cnt) {
 int i;
  if (pos >= n) {
     sol[pos] = ' \setminus 0';
     printf("%s\n", sol);
     return cnt+1;
  for (i=0; i<n; i++)
    if (mark[i] == 0) {
      mark[i] = 1;
      sol[pos] = val[i];
      cnt = anagrammi(pos+1,sol,val,mark,n,cnt);
      mark[i] = 0:
  return cnt;
                                                               02anagrammi_con_ripetizioni
```

### Permutazioni ripetute

Si procede in maniera analoga alle permutazioni semplici, con le seguenti variazioni:

- n è la cardinalità del multiinsieme
- si memorizzano nel vettore dist\_val di n\_dist celle gli elementi distinti del multiinsieme
  - si ordina il vettore val con un algoritmo O(nlogn)
  - si «compatta» val eliminando gli elementi duplicati e lo si memorizza in dist\_val con un algoritmo O(n)

- il vettore mark di n\_dist elementi registra all'inizio il numero di occorrenze degli elementi distinti del multiset
- l'elemento dist\_val[i] viene preso se mark[i]>0, mark[i] viene decrementato
- al ritorno dalla ricorsione mark[i] viene incrementato
- Cnt registra il numero di soluzioni.

```
int perm_r(int pos, int *dist_val, int *sol,int *mark,
           int n, int n_dist, int cnt) {
  int i;
                         terminazione
  if (pos >= n) {-
    for (i=0; i<n; i++)
      printf("%d ", sol[i]);
    printf("\n");
                              iterazione sulle n_dist scelte
    return cnt+1;
  for (i=0; i<n_dist; i++) {
                                        controllo occorrenze
    if (mark[i] > 0) {
                                       marcamento e scelta
      mark[i]--;
      sol[pos] = dist_val[i];
      cnt=perm_r(pos+1,dist_val,sol,mark,n, n_dist,cnt)
      mark[i]++;
                             ricorsione
              smarcamento
                                     val = malloc(n*sizeof(int));
                                     dist_val = malloc(n*sizeof(int));
  return cnt;
                                     sol = malloc(n*sizeof(int));
```

## Esempio: anagrammi distinti

Data una stringa con lettere eventualmente ripetute, generare tutti i suoi anagrammi distinti.

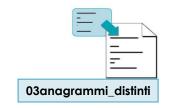
```
stringa ORO n = 3

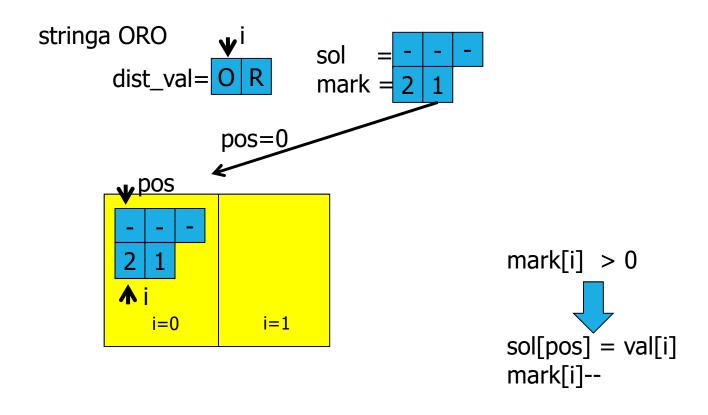
dist_val = { O, R }, n_dist = 2

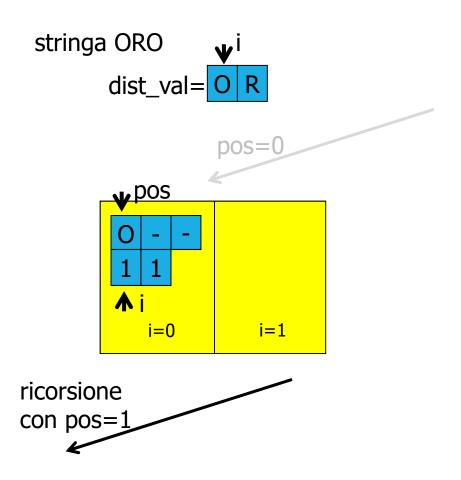
P^{(2)}_3 = 3!/2! = 3

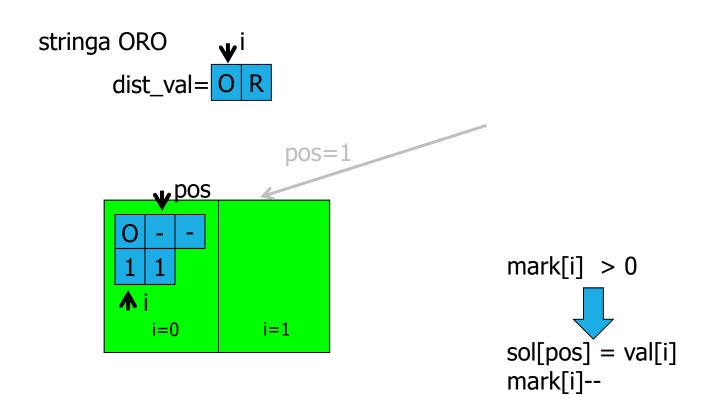
Soluzione

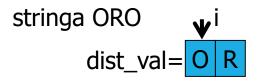
{ OOR, ORO, ROO }
```

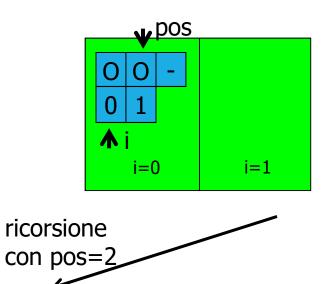


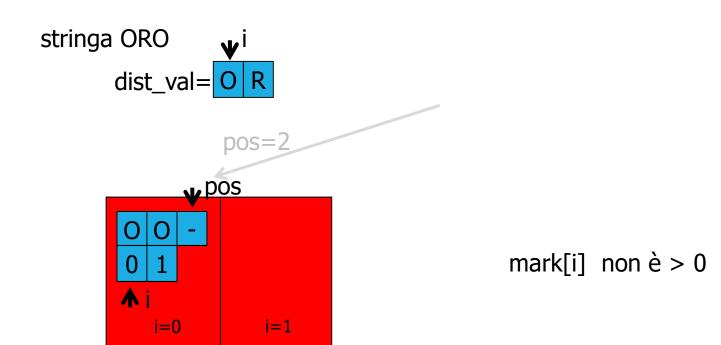


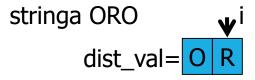


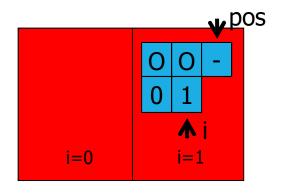


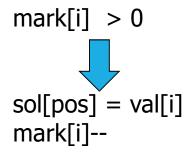


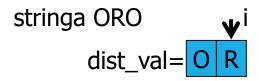


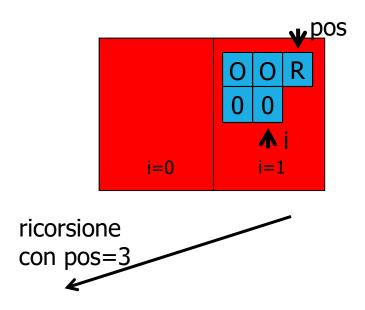


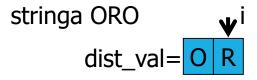


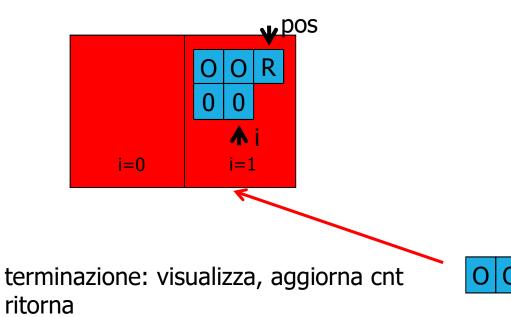


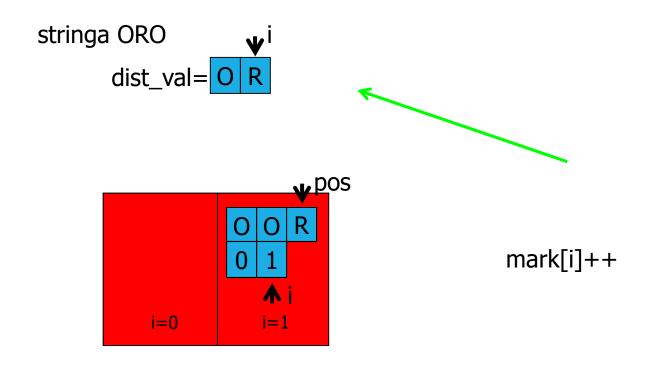




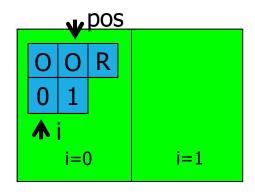


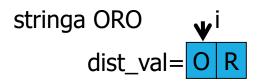


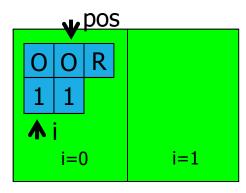


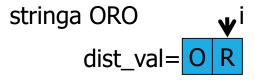


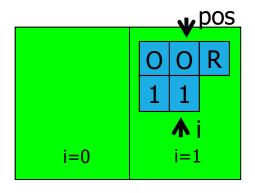
backtrack ciclo for terminato, ritorna

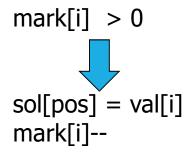


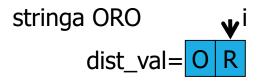


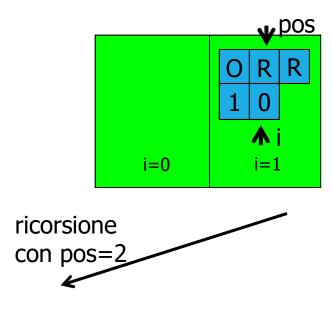


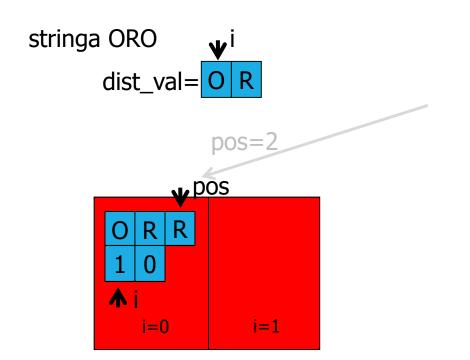


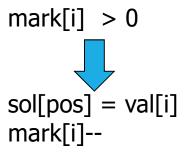


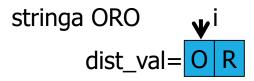


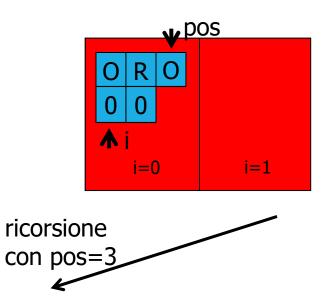


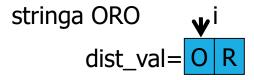


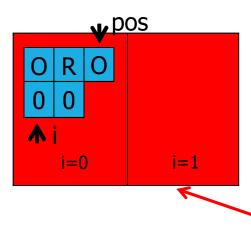






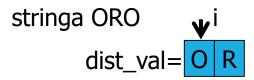


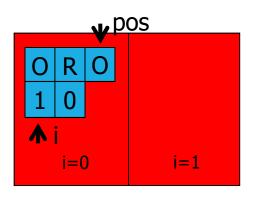


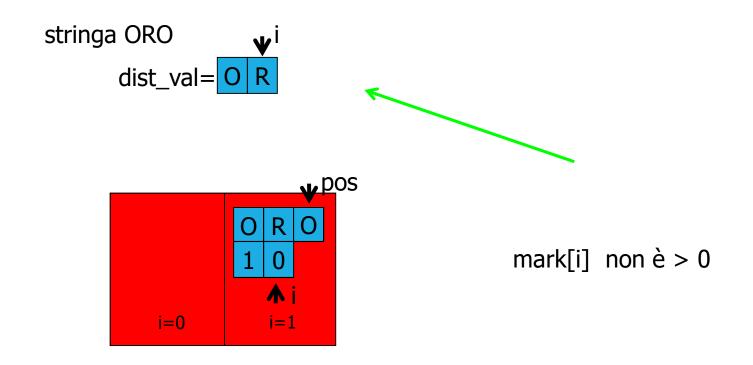


terminazione: visualizza, aggiorna cnt ritorna

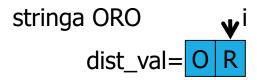


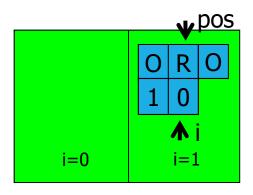


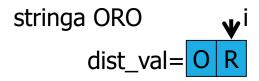


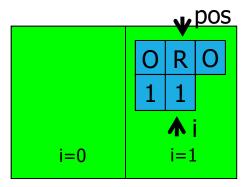


ciclo for terminato, ritorna

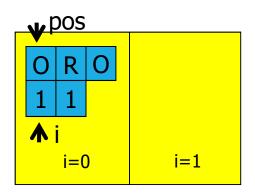


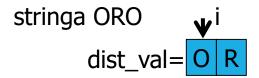


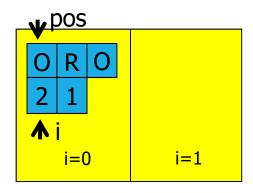




ciclo for terminato, ritorna







etc. etc.

## Combinazioni semplici

Rispetto alle disposizioni semplici si tratta di «forzare» uno dei possibili ordinamenti:

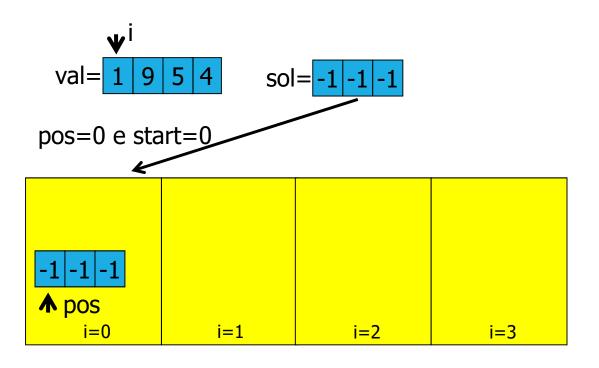
- un indice start determina a partire da quale valore di val si inizia a riempire sol. Il vettore val viene scandito tramite indice i a partire da start
- il vettore sol viene riempito a partire dall'indice pos con i valori possibili di val da start in poi
- una volta assegnato a sol il valore val[i], si ricorre con i+1 e pos+1
- non serve il vettore mark
- Cnt registra il numero di soluzioni.

```
int comb(int pos, int *val, int *sol, int n, int k, int start, int cnt) {
  int i, j;
                      terminazione
  if (pos >= k)
    for (i=0; i<k; i++)
      printf("%d ", sol[i]); iterazione sulle scelte
    printf("\n");
    return cnt+1;
                                  scelta: sol[pos] riempito con i valori
                                   possibili di val da start in poi
  for (i=start; i<n; i++) {
    sol[pos] = val[i];
    cnt = comb(pos+1, val, sol, n, k, i+1, cnt);
  return cnt;
                                                    prossima scelta
                              prossima posizione
            ricorsione
                                                  val = malloc(n * sizeof(int));
                                                  sol = malloc(k * sizeof(int));
```

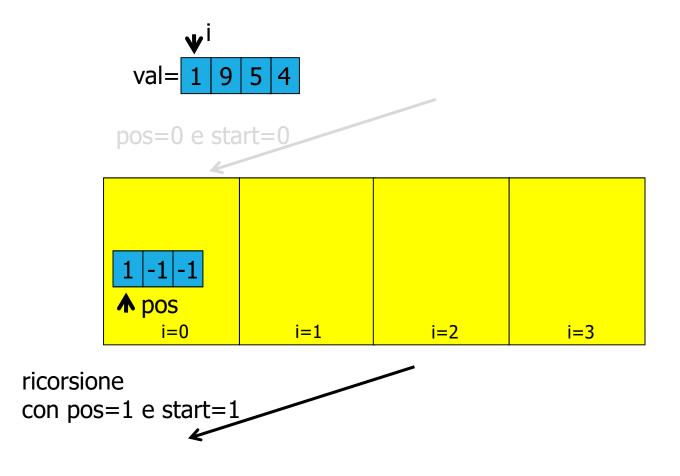
## Esempio: combinazione di k tra n valori

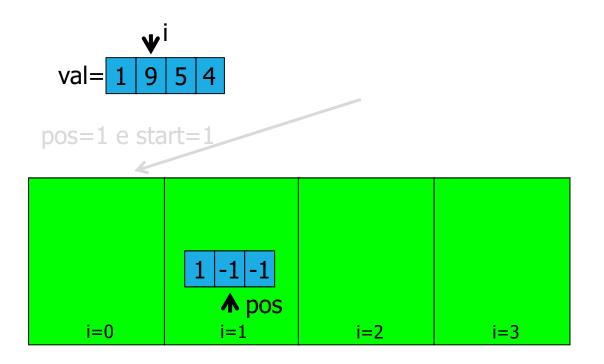
Dato un insieme di n interi, generare tutte le combinazioni semplici di k di questi valori. Il numero di combinazioni è n!/((n-k)!\*k!).

```
    val = {7, 2, 0, 4, 1}:
    n = 5 e k = 4: 5 combinazioni
    {7,2,0,4} {7,2,0,1} {7,2,4,1} {7,0,4,1} {2,0,4,1}
    val = {1, 9, 5, 4}:
    n = 4 e k = 3: 4 combinazioni
    {1,9,5} {1,9,4} {1,5,4} {9,5,4}
```

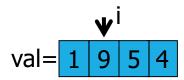


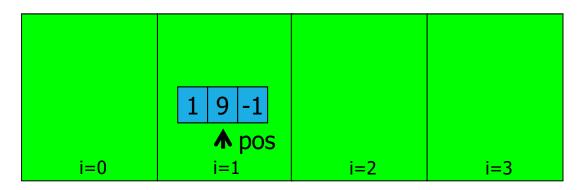
$$sol[pos] = val[i]$$



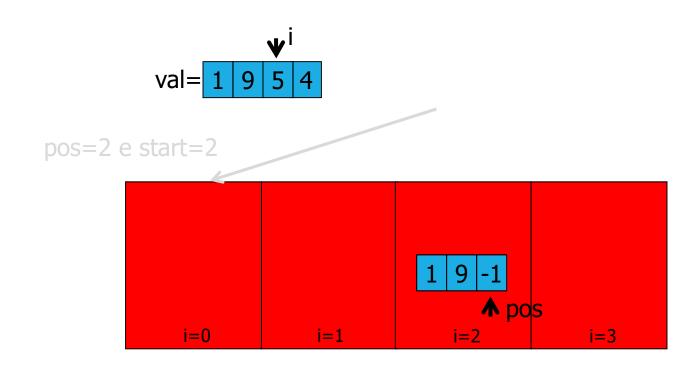


$$sol[pos] = val[i]$$

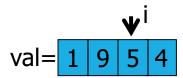


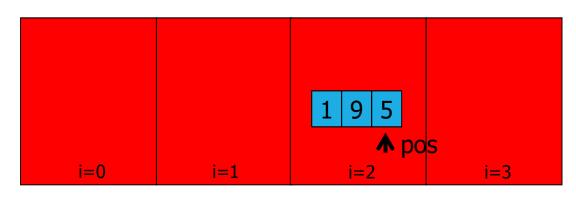




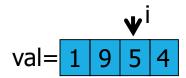


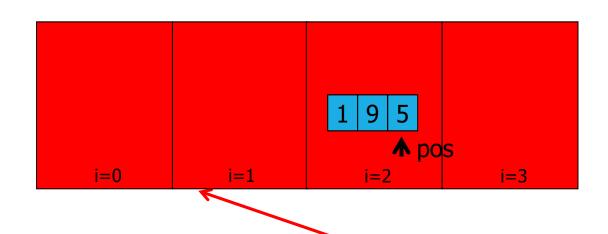
$$sol[pos] = val[i]$$



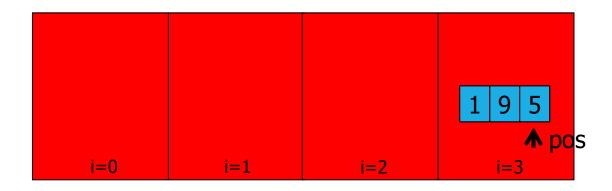




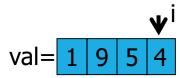


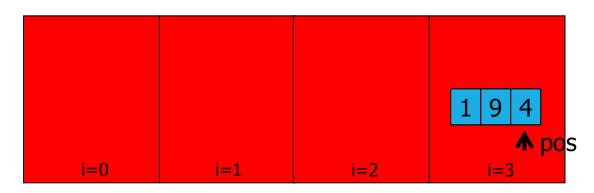


terminazione: visualizza, aggiorna cnt ritorna

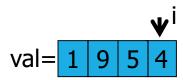


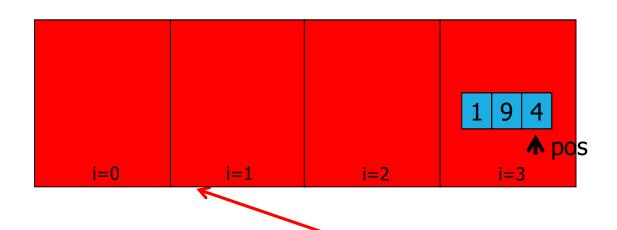
$$sol[pos] = val[i]$$



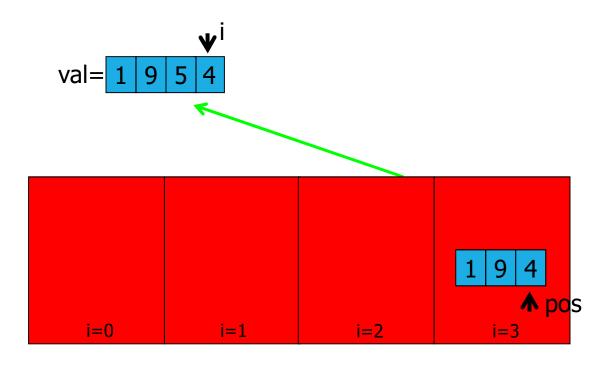




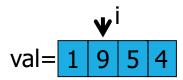


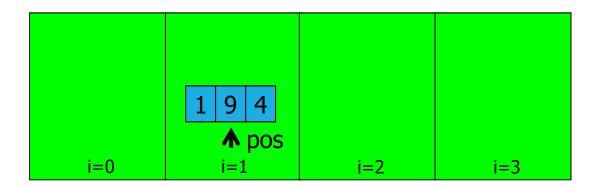


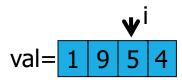
terminazione: visualizza, aggiorna cnt ritorna

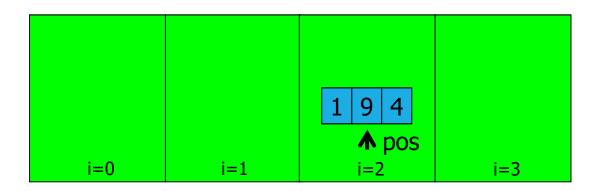


ciclo for terminato, ritorna

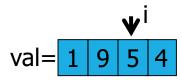


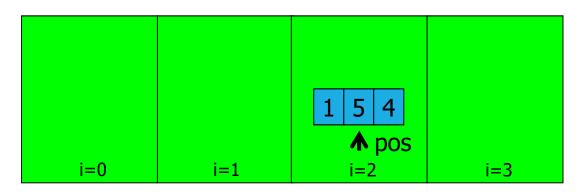




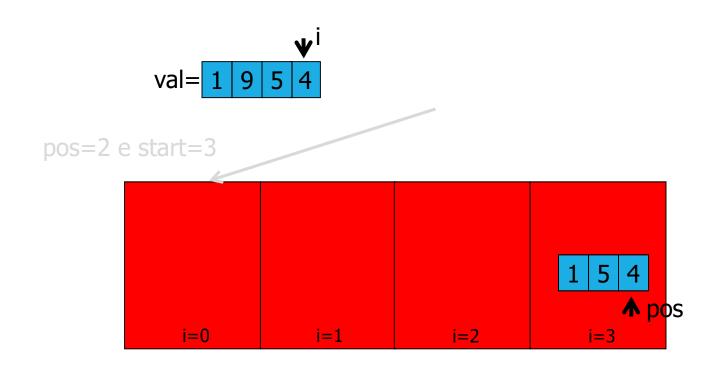


$$sol[pos] = val[i]$$

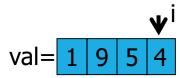


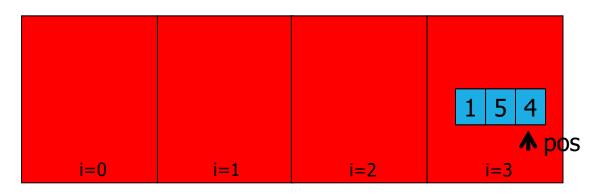




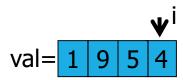


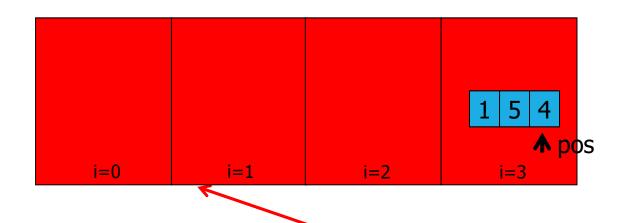
$$sol[pos] = val[i]$$



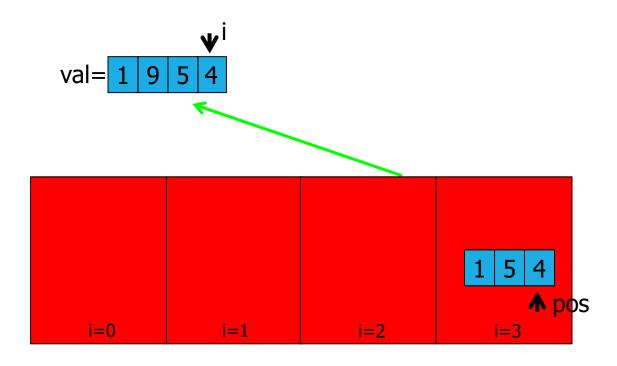




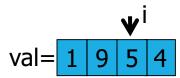


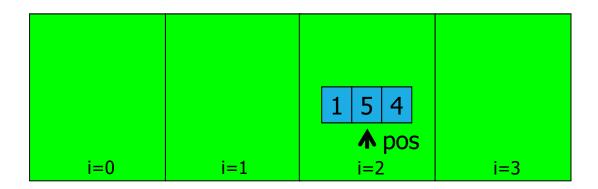


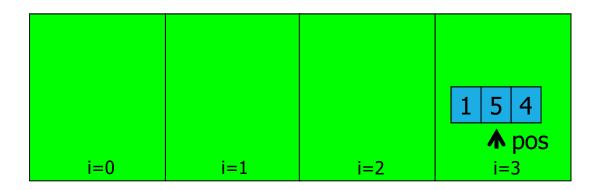
terminazione: visualizza, aggiorna cnt ritorna



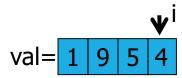
ciclo for terminato, ritorna

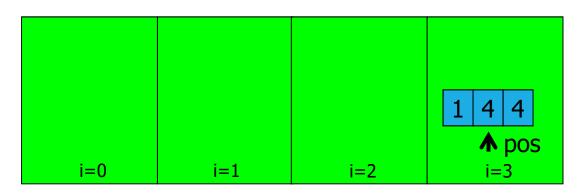




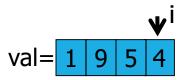


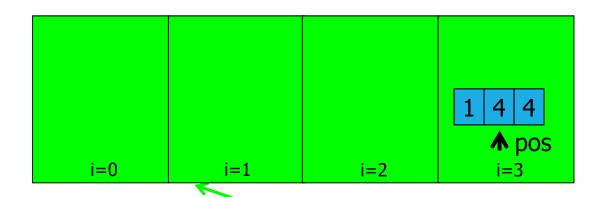
$$sol[pos] = val[i]$$



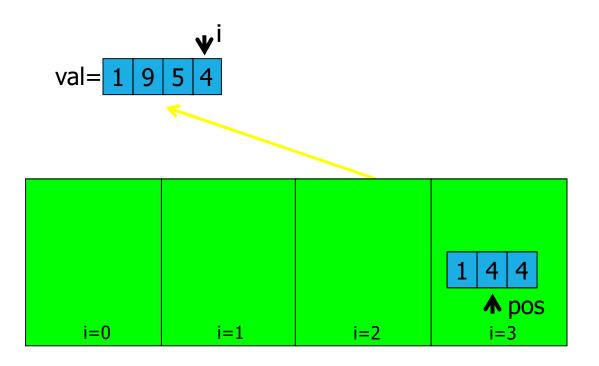




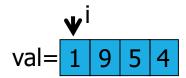


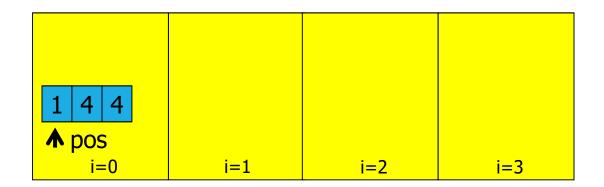


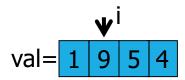
il ciclo for non inizia nemmeno ritorna

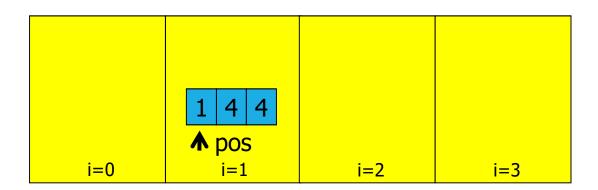


ciclo terminato, ritorna

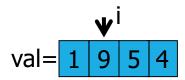


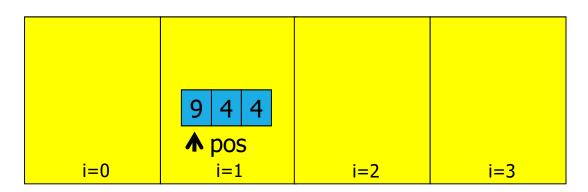


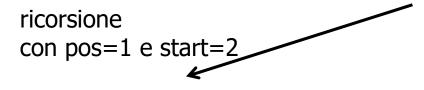




$$sol[pos] = val[i]$$







etc. etc.

## Combinazioni ripetute

Come per le combinazioni semplici ma:

- la ricorsione avviene solo per pos+1 e non per i+1
- l'indice start viene incrementato quando termina la ricorsione
- cnt registra il numero di soluzioni.

```
int comb_r(int pos,int *val,int *sol,int n,int k,int start,int cnt) {
  int i, j;
                      terminazione
  if (pos >= k) {
    for (i=0; i<k; i++)
      printf("%d ", sol[i] iterazione sulle scelte
    printf("\n");
    return cnt+1;
                                scelta: sol[pos] riempito con i valori
  for (i=start; i<n; i++) {
                                  possibili di val da start in poi
    sol[pos] = val[i];
    cnt = comb_r(pos+1, val, sol, n, k, start, cnt);
    start++:
                             ricorsione su prossima posizione
  return cnt;
                                                 val = malloc(n * sizeof(int));
               aggiornamento di start
                                                 sol = malloc(k * sizeof(int));
```

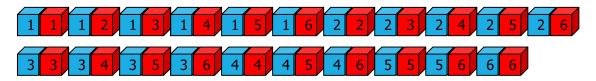
## Esempio

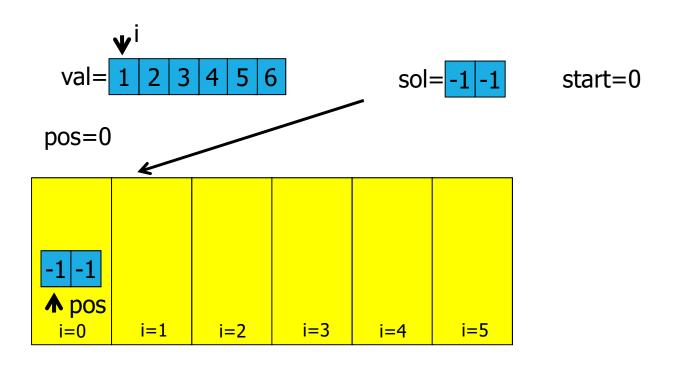
Lanciando contemporaneamente 2 dadi, quante sono le composizioni con cui si possono presentare le facce?

Modello: combinazioni con ripetizione

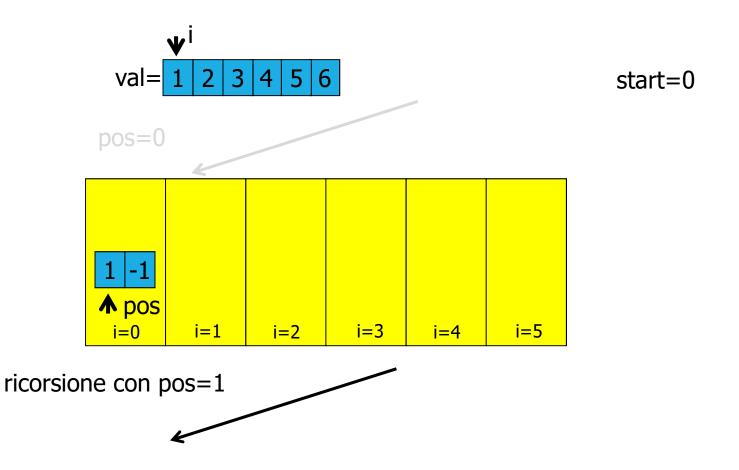
$$C'_{6,2} = (6 + 2 - 1)!/2!(6-1)! = 21$$

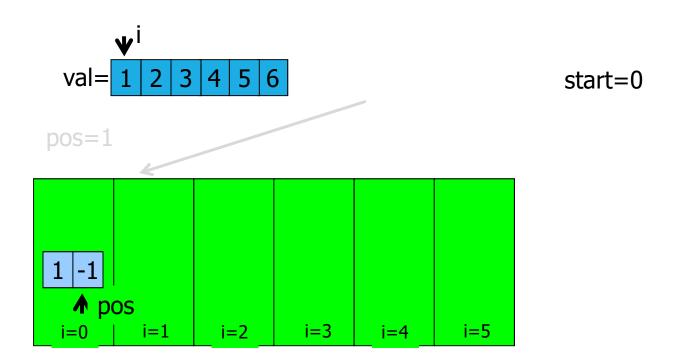
Soluzione



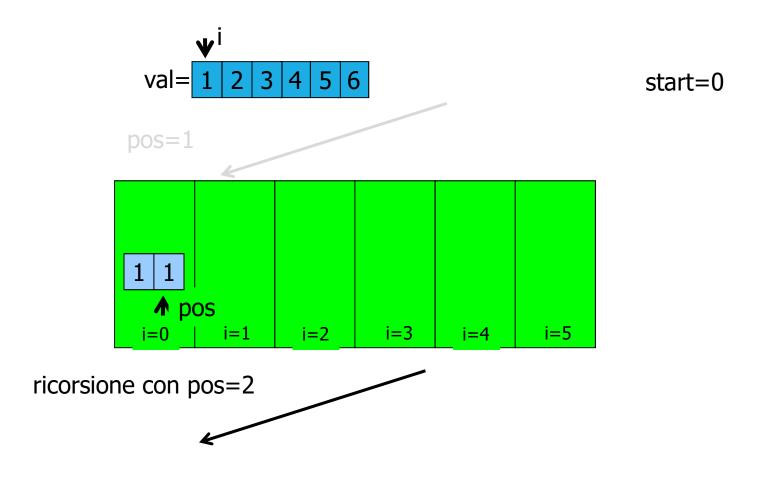


$$sol[pos] = val[i]$$



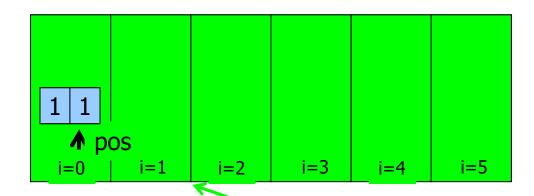


$$sol[pos] = val[i]$$





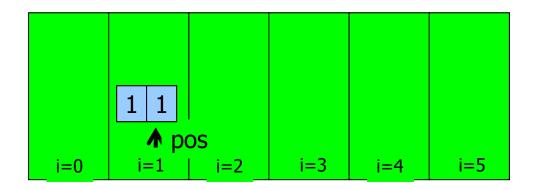
start=1



terminazione: visualizza, aggiorna cnt ritorna e aggiorna start

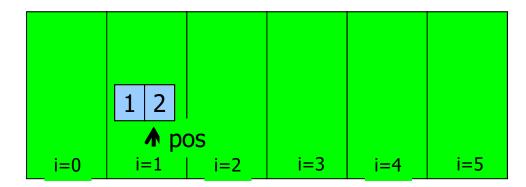


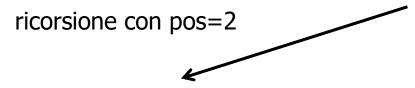
start=1

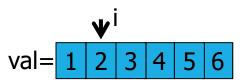


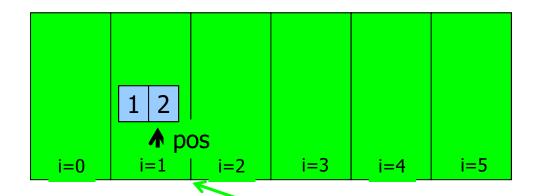
sol[pos] = val[i]



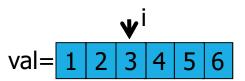


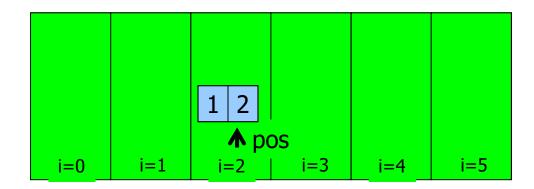




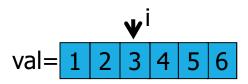


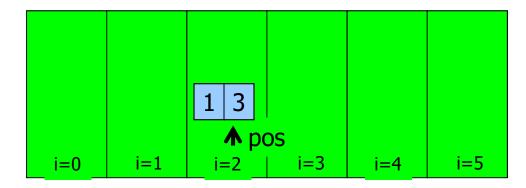
terminazione: visualizza, aggiorna cnt ritorna e aggiorna start

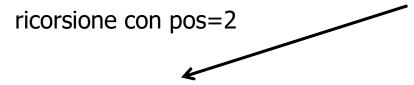


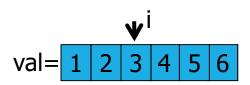


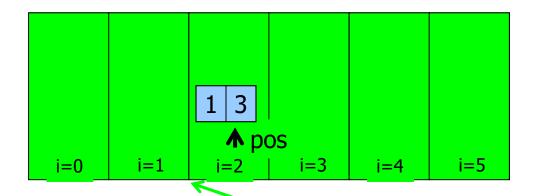
sol[pos] = val[i]





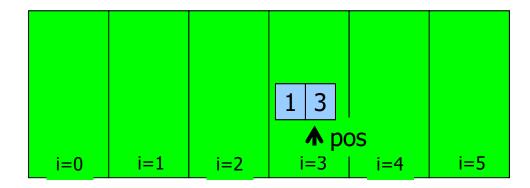




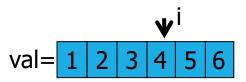


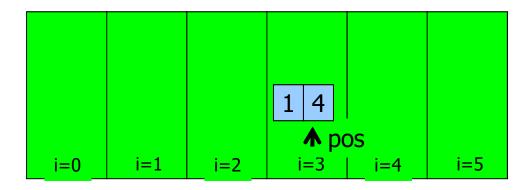
terminazione: visualizza, aggiorna cnt ritorna e aggiorna start

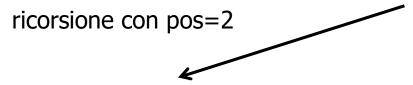


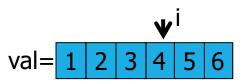


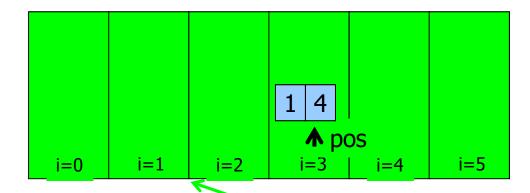
sol[pos] = val[i]





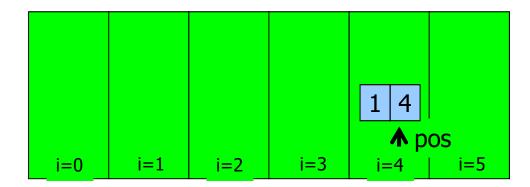






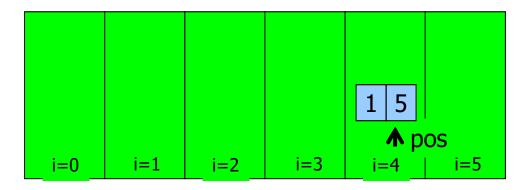
terminazione: visualizza, aggiorna cnt ritorna e aggiorna start

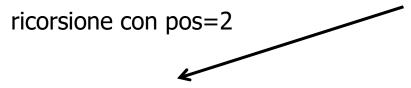


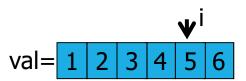


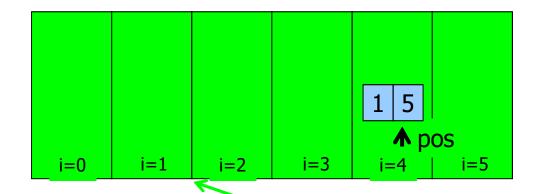
sol[pos] = val[i]





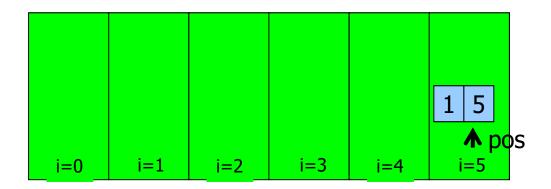




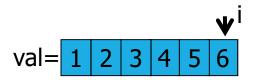


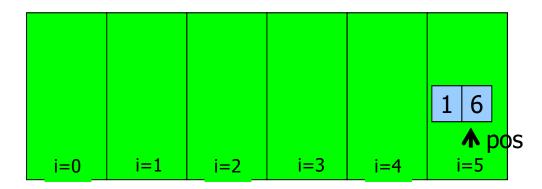
terminazione: visualizza, aggiorna cnt ritorna e aggiorna start

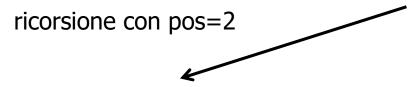


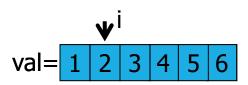


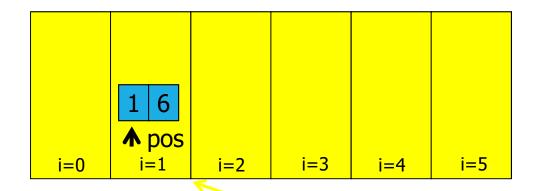
$$sol[pos] = val[i]$$





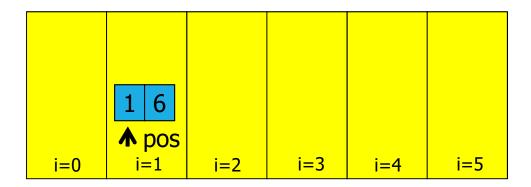






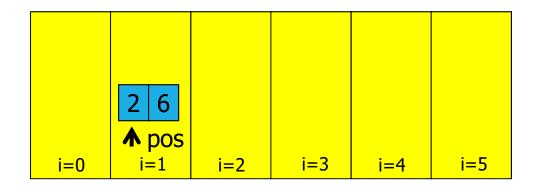
terminazione: visualizza, aggiorna cnt ritorna e aggiorna start

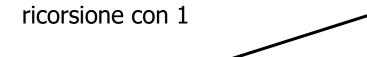




$$sol[pos] = val[i]$$







etc. etc.

## L'Insieme delle Parti

Dato un insieme S di n elementi, si può calcolare l'insieme delle parti ricorrendo a 3 modelli:

- 1. paradigma divide et impera
- 2. disposizioni ripetute
- 3. combinazioni semplici

#### Divide et impera

- caso terminale: insieme il cui unico elemento è l'insieme vuoto {Ø}
- caso ricorsivo: insieme formato dall'unione:
  - dall'insieme delle parti  $\wp(S_{n-1})$  per n-1 elementi
  - $\forall$ i con gli insiemi che risultano dall'unione di ognuno degli insiemi  $\bigwedge_i$  che appartengono all'insieme delle parti per n-1 elementi  $\wp(S_{n-1})$  con l'insieme che contiene l'elemento i-esimo  $\{S_i\}$

- Si usano 2 rami ricorsivi distinti, a seconda che l'elemento corrente sia incluso o meno nella soluzione
- in sol si memorizza direttamente l'elemento, non un flag di presenza/assenza
- l'indice start serve per escludere soluzioni simmetriche (quindi già calcolate)
- il valore di ritorno cnt rappresenta il numero totale di insiemi.

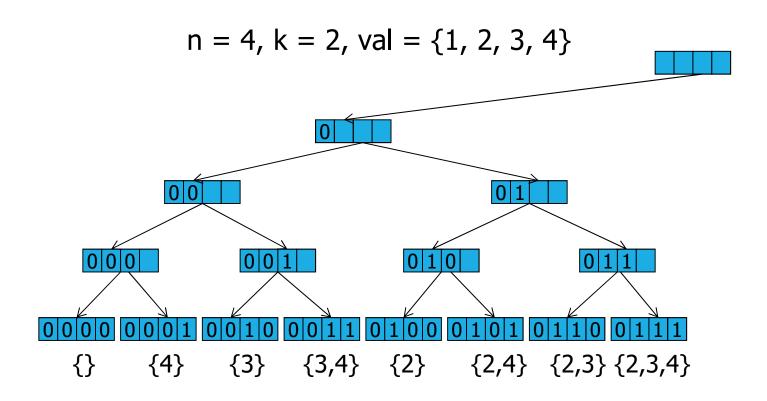
```
int powerset(int pos,int *val,int *sol,int n,int start,int cnt) {
   int i;
                                     terminazione: non
   if (start >= n) {
                                    ci sono più elementi
      for (i = 0; i < pos; i++)
         printf("%d ", sol[i]);
                                     per tutti gli elementi
      printf("\n");
                                     da start in poi
      return cnt+1;
                                                       includi elemento
   for (i = start; i < n; i++) {
                                                       e ricorri
      sol[pos] = val[i];
      cnt = powerset(pos+1, val, sol, n, i+1, cnt);
   cnt = powerset(pos, val, sol, n, n, cnt);
   return cnt;
                                   non aggiungere
                                   nulla e ricorri
                                                                       04powerset
```

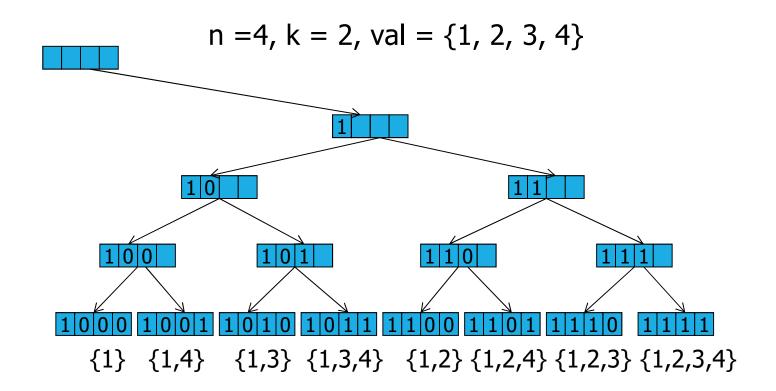
#### Disposizioni ripetute

Ogni sottoinsieme è rappresentato dal vettore della soluzione sol di n elementi:

- l'insieme delle scelte possibili per ogni posizione del vettore è {0, 1}, quindi k = 2. Il ciclo for è sostituito da 2 assegnazioni esplicite
- sol[pos]=0 se l'oggetto pos-esimo non appartiene al sottoinsieme
- sol[pos]=1 se l'oggetto pos-esimo appartiene al sottoinsieme
- nella stessa soluzione 0 e 1 possono comparire più volt È scambiato il ruolo di n e k rispetto alla definizione di disposizioni ripetute (dove n era il numero di scelte e k la dimensione della soluzione).

```
int powerset(int pos,int *val,int *sol,int n,int cnt) {
 int j;
                              terminazione:
  if (pos >= n) {
                             stampa soluzione
    printf("{ \t");
    for (j=0; j<n; j++)</pre>
      if (sol[i]!=0)
        printf("%d \t", val[j]);
      printf("} \n");
                       non prendere
    return cnt+1;
                       l'elemento pos
                                            ricorri su pos+1
  sol[pos] = 0;
  cnt = powerset(pos+1, val, sol, n, cnt);
  sol[pos] = 1;
                                              backtrack: prendi
  cnt = powerset(pos+1, val, sol, n, cnt);
                                                l'elemento pos
  return cnt;
         ricorri su pos+1
```





#### **Combinazioni semplici**

- Unione di insieme vuoto e insieme delle parti degli insiemi con j = 1, 2, 3, ...., n elementi
- Trattandosi di insiemi l'ordine non conta
- Modello: combinazioni semplici di n elementi presi a gruppi di j

$$\wp(S) = \{ \varnothing \} \cup \bigcup_{j=1}^{n} \{ \binom{n}{j} \}$$

 il wrapper si occupa dell'unione dell'insieme vuoto (non generato dalle combinazioni) e dell'iterare la chiamata alla funzione ricorsiva delle combinazioni.

```
int powerset(int *val, int n, int *sol){
  int cnt = 0, j;
  printf("{ }\n");
  insieme vuoto
  cnt++;
  for(j = 1; j <= n; j++){
     cnt += powerset_r(val, n, sol, j, 0, 0);
  }
  return cnt;
}
iterazione delle
  chiamate ricorsive</pre>
```

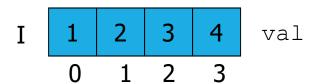
```
int powerset_r(int* val, int n, int *sol, int j, int pos,int start){
   int cnt = 0, i;
                          caso terminale: raggiunto
   if (pos >= j){
                            numero prefissato di elementi
      printf("{ ");
      for (i = 0; i < j; i++
         printf("%d ", sol[i]);
                                        per tutti gli elementi
      printf(" }\n");
                                           da start in poi
      return 1;
   for (i = start; i < n; i++){</pre>
      sol[pos] = val[i];
      cnt += powerset_r(val, n, sol, j, pos+1, i+1);
   return cnt;
```

## Partizioni di un insieme S

Rappresentazione delle partizioni:

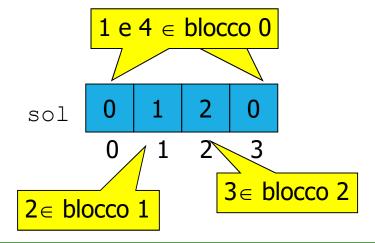
- dato l'elemento, si indica il blocco a cui appartiene univocamente
- dato il blocco, si elencano gli elementi (anche più d'uno) che vi appartengono.

La prima soluzione è preferita in quanto permette di usare vettori di interi.



### Esempio

Se  $I = \{1, 2, 3, 4\}$ , n = card(I)=4 e si richiedono partizioni in k = 3 blocchi (i blocchi hanno indice 0, 1 e 2), la partizione  $\{1, 4\}, \{2\}, \{3\}$  è rappresentata come:



# Problemi

Dati I e n=card(I), determinare:

- una partizione qualsiasi
- tutte le partizioni in k blocchi con k tra 1 e n
- tutte le partizioni in k blocchi.

disposizioni ripetute

algoritmo di Er

# Disposizioni ripetute

- Il numero di oggetti memorizzati nel vettore val è n
- Il numero di decisioni da prendere è n, quindi il vettore sol contiene n celle
- Il numero delle scelte possibili per ogni oggetto è il numero di blocchi, che varia tra 1 e k
- Ogni blocco è identificato da un indice i compreso tra 0 e k 1
- sol[pos] contiene l'indice i del blocco cui appartiene l'oggetto di indice corrente pos.

- È scambiato il ruolo di n e k rispetto agli altri esempi (dove n era il numero di scelte e k la dimensione della soluzione)
- Si tratta di una generalizzazione del powerset rimuovendo il vincolo della scelta limitata a 0 oppure 1
- Necessità di un controllo nella condizione di terminazione per evitare blocchi vuoti (calcolo delle occorrenze di ciascun blocco)
- La funzione calcola tutte le partizioni. In seguito si vedrà come fermarsi alla prima.

```
void disp_ripet(int pos,int *val,int *sol,int n,int k) {
  int i, j, ok=1, *occ;
  if (pos >= n) {
                                                 vettore delle
   occ = calloc(k, sizeof(int)); ___
                                           occorrenze dei blocchi
   for (j=0; j<n; j++)
                                  calcolo occorrenze
       occ[sol[j]]++;
    i=0;
    while ((i < k) && ok) {
                                          controllo occorrenze
        if (occ[i]==0) ok = 0;
        i++;
                                                val = malloc(n*sizeof(int)):
                                                sol = malloc(n*sizeof(int));
    free(occ);
                                   soluzione scartata
    if (ok == 0) return:
    else { /*STAMPA SOLUZIONE */ }
  for (i = 0; i < k; i++) {
    sol[pos] = i; disp_ripet(pos+1, val, sol, n, k);
                                 ricorsione
                                                                   05part semplif
```

# Algoritmo di Er (1987)

Calcolo di tutte le partizioni di n oggetti memorizzati nel vettore val in k blocchi con k compreso tra 1 e n:

- indice pos per scorrere gli n oggetti e terminare la ricorsione quando pos >= n
- indice i per scorrere gli m blocchi utilizzabili in quel passo
- vettore sol di n elementi per la soluzione

#### 2 ricorsioni:

- si attribuisce l'oggetto corrente a uno dei blocchi utilizzabili nel passo corrente (indice i tra 0 e m-1) e si ricorre sul prossimo oggetto (pos+1)
- si attribuisce l'oggetto corrente al blocco m e si ricorre sul prossimo oggetto (pos+1) e su un numero di blocchi utilizzabili incrementato di 1 (m+1).

```
void SP_rec(int n,int m,int pos,int *sol,int *val) {
  int i, j;
  if (pos >= n) { _____
                              condizione di terminazione
    printf("partizione in %d blocchi: ", m);
    for (i=0; i<m; i++)
      for (j=0; j<n; j++)
        if (sol[j]==i)
          printf("%d ", val[j]);
    printf("\n");
                                            val = malloc(n*sizeof(int));
                                            sol = calloc(n, sizeof(int));
    return;
  for (i=0; i<m; i++) { ricorsione sugli oggetti
    sol[pos] = i;
    SP_rec(n, m, pos+1, sol, val);
                           ricorsione su oggetti e blocchi
  sol[pos] = m;
  SP_{rec}(n, m+1, pos+1, sol, val);
                                                                  06part Er
```

Calcolo di tutte le partizioni di n oggetti memorizzati nel vettore val esattamente in k blocchi:

come prima, passando il parametro k usato nella condizione di terminazione per "filtrare" le soluzioni accettate.

```
void SP_rec(int n,int k,int m,int pos,int *sol,int *val){
  int i, j;
                                condizione di terminazione
  if (pos >= n) { ___
    if (m == k) { ——
                               filtro
      for (i=0; i<m; i++)
        for (j=0; j<n; j++)
           if (sol[i]==i)
             printf("%d ", val[j]);
      printf("\n");
                                              val = malloc(n*sizeof(int));
                                              sol = calloc(n, sizeof(int));
    return;
  for (i=0; i<m; i++) {
                                 ricorsione sugli oggetti
    sol[pos] = i:
    SP_{rec}(n, k, m, pos+1, sol, val);
                          ricorsione su oggetti e blocchi
  sol[pos] = m;
  SP_{rec}(n, k, m+1, pos+1, sol, val);
                                                                07part k blocchi Er
```



# Esplorazione esaustiva dello spazio delle soluzioni: singola soluzione

Paolo Camurati

# Singola soluzione

La ricorsione è particolarmente utile quando si vogliono elencare tutte le soluzioni e questo è obbligatorio nei problemi di ottimizzazione.

Se ne basta una sola, bisogna far sì che tutte le ricorsioni si chiudano, ricordando che ognuna torna a quella che l'ha chiamata.

È infatti errato pensare di poter «forare» la catena delle ricorsioni, tornando subito a quella iniziale.

#### Soluzioni:

- 1. uso di un flag:
  - variabile globale (soluzione sconsigliata)
  - parametro passato by reference
- 2. funzione ricorsiva che ritorna un valore di successo o fallimento che viene testato.

#### Uso di flag come parametro by reference:

- si definisce un flag Stop (inizializzato a 0), il puntatore al quale è passato come parametro alla funzione ricorsiva:
  - in caso di terminazione con successo, Stop è messo a 1
  - il ciclo sulle scelte ha nella condizione di esecuzione stop==0

```
/* main */
int stop = 0;
funz_ric(...., &stop);
void funz_ric(...., int *stop_ptr) {
  if (condizione di terminazione) {
    (*stop_ptr) = 1;
    return;
  for (i=0; condizione su i && (*stop_ptr)==0; i++) {
    funz_ric(...., stop_ptr);
  return;
```

Funzione ricorsiva che ritorna un valore intero di successo/fallimento (versione senza pruning):

- nella condizione di terminazione, se la condizione di accettazione è verificata si ritorna 1, altrimenti si ritorna 0
- nel ciclo di scelta:
  - si effettua la scelta
  - si testa il risultato della chiamata ricorsiva: se c'è successo si ritorna 1
- terminato il ciclo di scelta: si ritorna 0.

#### nel main

```
if (funz_ric(....)==0)
  printf("soluzione non trovata\n");
int funz_ric(....) {
 if (condizione di terminazione)
   if (condizione di accettazione) {
     return 1;
   return 0;
 for (ciclo sulle scelte) {
    scelta;
    if (funz_ric(....))
      return 1;
  return 0;
```



# Problemi di ottimizzazione Paolo Camurati

Esplorando esaustivamente lo spazio delle soluzioni, si tiene traccia della soluzione fino al momento ottima, che si aggiorna eventualmente ad ogni passo.

È necessario generare <u>tutte</u> le soluzioni.

## Il conto corrente

Input: vettore di interi di lunghezza nota n. Ogni intero rappresenta un movimento distinto su un conto bancario:

>0: entrata

**<**0: uscita.

Dato un ordine per i movimenti, il saldo corrente è il valore ottenuto sommando algebricamente al saldo precedente (inizialmente 0) l'importo del movimento.

Per ogni ordinamento dei movimenti ci sarà un saldo corrente massimo e un saldo corrente minimo, mentre il saldo finale sarà ovviamente lo stesso, qualunque sia l'ordine.

Determinare l'ordine dei movimenti che minimizza la differenza tra saldo corrente massimo e saldo corrente minimo.

# Esempio

Dati n=10 e val={-1,-6,3,14,-5,16,7,8,-9,120}

ordinamento {3,-1,14,-6,-5,16,7,8,-9,120}

corr.	0	3	2	16	10	5	21	28	36	27	147
max	0	3	3	16	16	16	21	28	36	36	147
min	0	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Δ	0	0	1	14	14	14	19	26	34	34	145

ordinamento {120,3,-1,14,-6,-5,16,-9,7,8}

corr.	0	120	123	122	136	130	125	141	132	139	147
max	0	120	123	123	136	136	136	141	141	141	147
min	0	120	120	120	120	120	120	120	120	120	120
$\Delta$	0	0	3	3	16	16	16	21	21	21	27

minimo

- Modello: permutazioni semplici per enumerare gli ordinamenti
- Enumerazione di tutte le soluzioni
- Funzione check per valutare l'ottimalità di ogni soluzione.

#### Algoritmo:

- algoritmo ricorsivo per le permutazioni semplici
- quando si è raggiunta la condizione di terminazione:
  - si calcola il saldo max e min e della differenza corrente
  - si confronta la differenza corrente con la minima sinora trovata
  - eventualmente si aggiorna la soluzione.
- Ipotesi:
- è noto un limite superiore alla massima differenza minima (= INT\_MAX).

```
variabile globale
// #include anche di <limits.h>
int min_diff = INT_MAX;
void perm(int pos,int *val,int *sol,int *mark,int *fin,int n);
void check(int *sol, int *fin, int n);
int main(void) {
  int i, n, *val, *sol, *mark, *fin;
  printf("Inserisci n: "); scanf("%d", &n);
  // allocazione di val, sol, mark e fin di n interi
  for (i=0; i < n; i++) \{ sol[i]= -1; mark[i]= 0; \}
  // leggi valori in val
  perm(0, val, sol, mark, fin, n);
  // stampa risultato da fin
  // free di val, sol, mark e fin
  return 0;
                                                               08contocorrente
```

## non serve il numero delle permutazioni

```
void perm(int pos,int *val,int *sol,int *mark,int *fin,int n) {
  int i;
  if (pos >= n) {
    check(sol, fin, n);
    return;
  }
  for (i=0; i<n; i++)
    if (mark[i] == 0) {
      mark[i] = 1;
      sol[pos] = val[i];
      perm(pos+1, val, sol, mark, fin, n);
      mark[i] = 0;
  }
  return;
}</pre>
```

```
void check(int *sol, int *fin, int n) {
  int i, saldo=0, max_curr=0, min_curr=INT_MAX, diff_curr;
  for (i=0; i<n; i++) {
                                calcolo del saldo
    saldo += sol[i]; —
    if (saldo > max_curr)
                                aggiornamento
      max_curr = saldo;
                                massimo e minimo
    if (saldo < min_curr)</pre>
      min_curr = saldo;
                                   calcolo della differenza
  diff_curr = max_curr - min_curr;
  if (diff_curr < min_diff) {</pre>
    min_diff = diff_curr;
    for (i=0; i<n; i++)
                               controllo di ottimalità
      fin[i] = sol[i];
                           aggiornamento soluzione
  return;
```

# Lo zaino (discreto)

Dato un insieme di N oggetti ciascuno dotato di peso  $w_j$  e di valore  $v_j$  e dato un peso massimo cap, determinare il sottoinsieme S di oggetti tali che:

- $\sum_{j \in S} w_j x_j \le \mathsf{cap}$
- $\sum_{i \in S} v_i x_i = MAX$
- $x_i \in \{0,1\}$

Ogni oggetto o è preso  $(x_j = 1)$  o lasciato  $(x_j = 0)$ . Ogni oggetto esiste in una sola instanziazione.

# Esempio

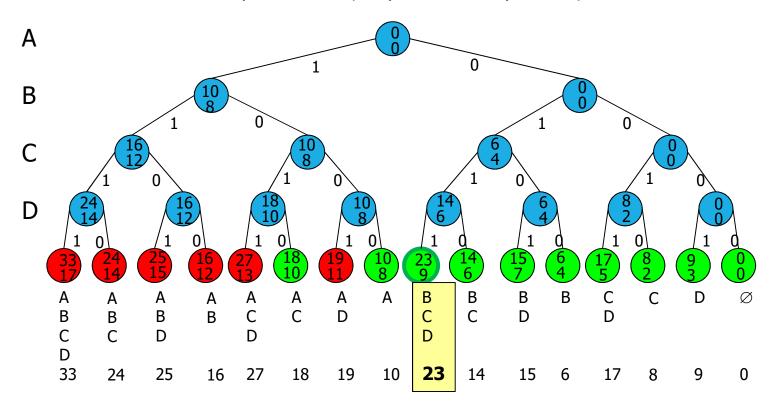
N= 4						
cap = 10		item	name	size value		
Nome	Α	В	С	D		
Valore v <sub>i</sub>	10	6	8	9		
Peso w <sub>i</sub>	8	4	2	3		

Tipologia 3 nelle slide di programmazione

Soluzione:

insieme {B, C, D} con valore massimo 23

## Modello: powerset (disposizioni ripetute)



#### Strutture dati

- Strutture già viste per le disposizioni ripetute e inoltre:
- Variabili intere:
  - cap per la capacità dello zaino
  - c\_val per il valore corrente (c = current)
  - C\_Cap per la capacità usata correntemente
  - b\_val valore ottimo corrente (b = best)
- Vettore di interi b\_sol per la soluzione ottima corrente.

```
void powerset(int pos,Item *items,int *sol,int k, int cap,
    int c_cap,int c_val,int *b_val, int *b_sol) {
                 condizione di terminazione
  int j;
                                  controllo accettabilità
  if (pos >= k) {
    if (c_cap <= cap) {
      if (c_val > *b_val) {—
        for (j=0; j<k; j++) controllo ottimalità
          b_{sol[j]} = sol[j];
        *b_val = c_val;
    return;
                                                           09knapsack_no_pruning
```

```
aggiorno capacità
                                  e valore
         prendo l'oggetto
                                              ricorro su prossimo
sol[pos] = 1;
                                              oggetto
c_cap += items[pos].size;
c_val += items[pos].value;
powerset(pos+1,items,sol,k,cap,c_cap,c_val,b_val,b_sol);
sol[pos] = 0;
                                     aggiorno capacità
c_cap -= items[pos].size;
                                    e valore
c_val -= items[pos].value;
powerset(p(-+1, items, sol, k, cap, c_cap, c_val, b_val, b_sol);
                                     ricorro su prossimo
                                     oggetto
         lascio l'oggetto
```



# Il pruning dello spazio delle soluzioni Paolo Camurati

- Criterio di accettazione della soluzione espresso mediante vincoli
- Vincoli valutati:
  - direttamente nei casi terminali, senza specifica struttura dati
  - ad ogni chiamata ricorsiva, mediante struttura dati aggiornata dinamicamente
- Crescita molto rapida dello spazio delle soluzioni ⇒ inapplicabilità dell'approccio enumerativo

#### Puzzle di Einstein:

- modello: principio di moltiplicazione
- numero di decisioni da prendere n=5
- scelte disponibili per ogni decisione: permutazioni semplici di 5 alternative (5! scelte)
- dimensione dello spazio di ricerca:  $(5!)^5 = 24.883.200.000$
- impossibile valutare i vincoli solo nel caso terminale!

- Osservazioni:
- delle 5! scelte sulla nazionalità, solo (5-1)! hanno il norvegese nella prima casa
- perché considerare anche quelle che certamente porteranno a soluzioni inaccettabili (ad esempio il norvegese non nella prima casa)?
- scartarle non inficia la completezza della ricerca!



## Pruning:

- riduzione dello spazio di ricerca
- nessuna perdita di completezza
- scarto a priori dei rami dell'albero che non possono portare a soluzioni valide/ottime.

## I vincoli permettono di:

- escludere a priori strade che non portano a soluzioni accettabili
- anticipare il test di accettazione fatto nella condizione di terminazione in modo da subordinare ad esso la discesa ricorsiva.

## La somma di sottoinsiemi

Dato un insieme S di numeri interi positivi distinti e un intero X, determinare tutti i sottoinsiemi Y di S tale che la somma degli elementi di Y sia uguale a X.

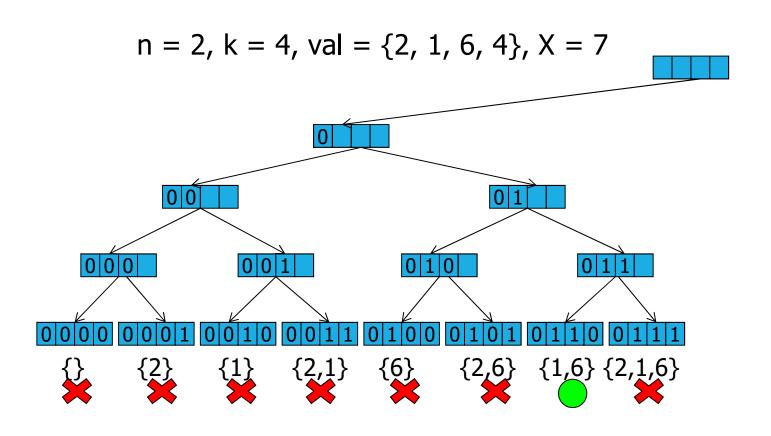
Esempio: 
$$S = \{2, 1, 6, 4\}$$
  $X = 7$ 

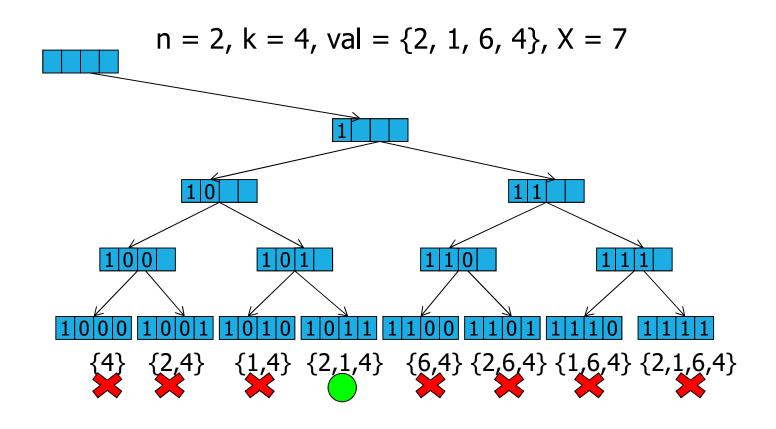
Soluzione:

$$Y = \{ \{1,2,4\}, \{1,6\} \}$$

## Approccio enumerativo (senza pruning):

- calcolare il powerset ℘ (val) (disposizioni ripetute)
- per ogni sottoinsieme (condizione di terminazione),
   verificare se la somma dei suoi elementi è X.





```
void powerset(int pos,int *val,int *sol,int k,int X){
  int j, out;
                      terminazione
  if (pos >= k) {
    out = check(sol, val, X, k); verifica soluzione
    if (out==1) { __
                      stampa soluzione
    etc.etc.
int check(int *sol, int *val, int X, int k) {
  int j, tot=0;
  for (j=k-1; j>=0; j--)
                                          val = malloc(k * sizeof(int));
                                          sol = calloc(k, sizeof(int));
    if (sol[j]!=0)
      tot += val[k-j-1];
  if (tot==X)
    return 1;
  return 0;
                                                            10simple sum of subsets
```

### **Il Pruning**

- Anticipazione della valutazione dei vincoli in uno stato intermedio
- Non c'è una metodologia generale
- Casi tipici:
  - filtro statico sulle scelte: condizioni di accettazione che non dipendono dalle scelte precedenti, ma solo dal problema (ad esempio condizioni ai bordi in una mappa)
  - filtro dinamico sulle scelte: condizioni di accettazione che dipendono dalle scelte precedenti e dal problema (ad esempio la posizione di altri pezzi nel gioco)
  - validazione di una soluzione parziale: valutazione della speranza di raggiungere una soluzione o condizione sufficiente per decidere che la soluzione non può essere raggiunta.

### La somma di sottoinsiemi

Approccio con pruning: strategia basata sulla valutazione della speranza:

- si ordina in modo crescente val
- p è la somma corrente (p = partial sum), inizialmente 0
- r, inizialmente pari alla somma di tutti i valori di val, contiene la somma dei valori non ancora presi, quindi ancora disponibili (r = remaining sum)
- ad ogni passo si prende in considerazione un elemento di val solo se "promettente".

Un elemento di val è promettente se:

 la soluzione parziale + i valori che restano sono >= della somma cercata

$$p + r >= X$$
 &&

 la soluzione parziale + il valore di val è <= della somma cercata

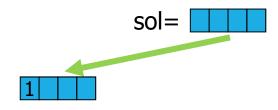
#### Se l'elemento è promettente:

- lo si prende (sol[pos]=1)
- si ricorre sul prossimo (pos+1), aggiornando p (p+val[pos]) e r (r-val[pos])
- in fase di backtrack, non lo si prende (sol[pos] = 0)
- si ricorre sul prossimo (pos+1), p resta invariato, r
   viene aggiornato (r-val[pos])

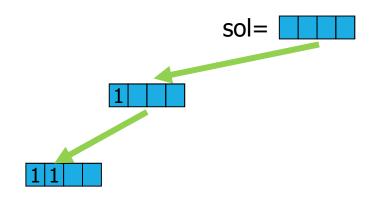
deciso di non prendere l'elemento

Se l'elemento non è promettente, essendo il vettore val ordinato, anche tutti gli elementi che lo seguono sono «a fortiori» non promettenti:

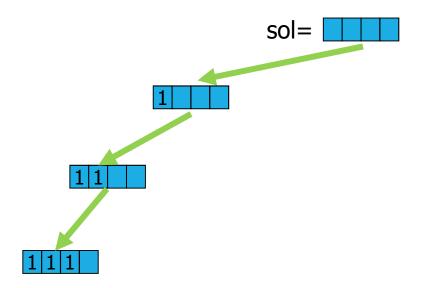
- se p + r < X tale somma non potrà aumentare considerando il prossimo elemento, indipendentemente dall'ordine
- se p + val[pos] > X, poiché l'elemento successivo è > di quello corrente, la condizione ≤X non potrà mai essere soddisfatta.



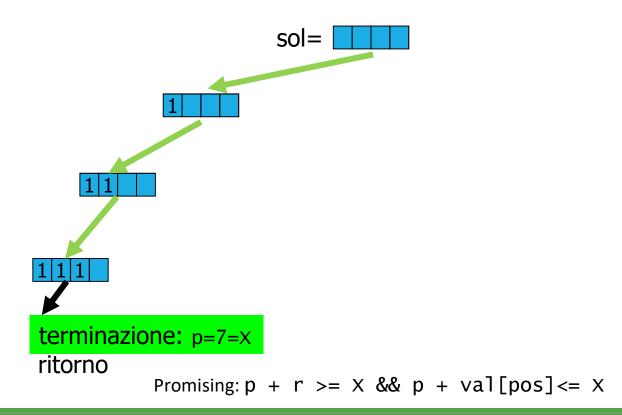
Promising: 
$$p + r >= x \& p + val[pos] <= x$$

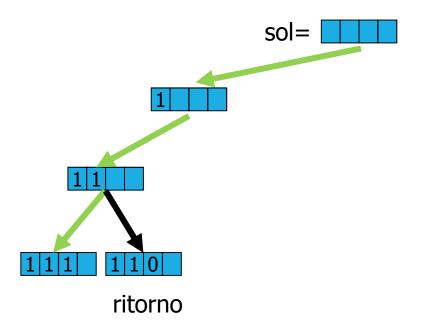


Promising: 
$$p + r >= x \& p + val[pos] <= x$$

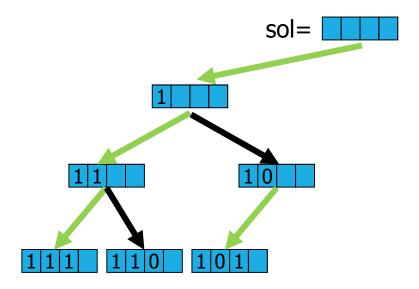


Promising: 
$$p + r >= x \& p + val[pos] <= x$$

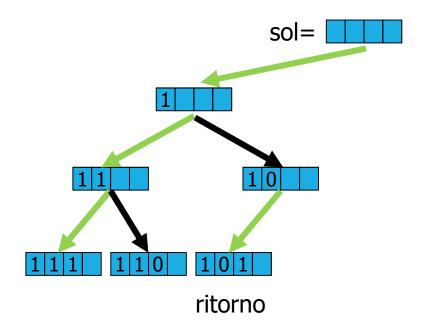




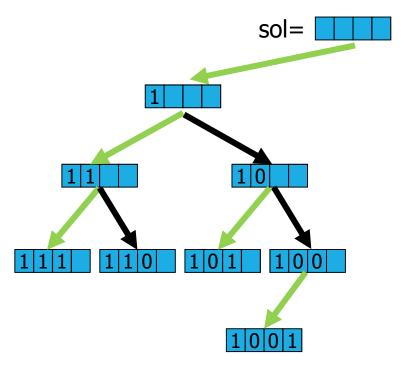
Promising: 
$$p + r >= x \& p + val[pos] <= x$$



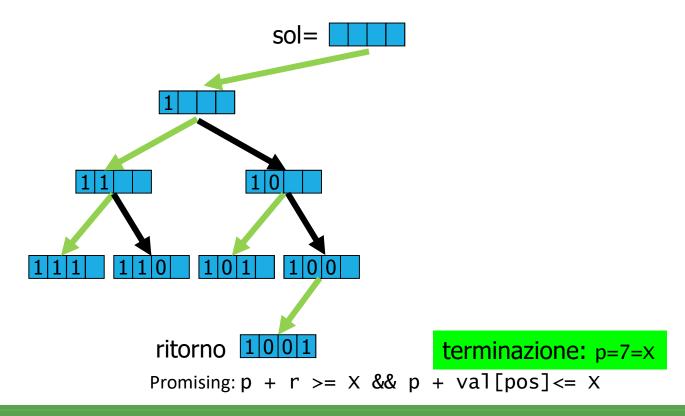
Promising: 
$$p + r >= x \& p + val[pos] <= x$$

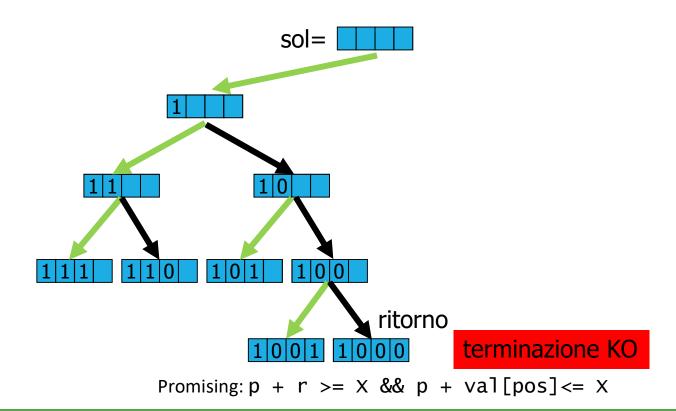


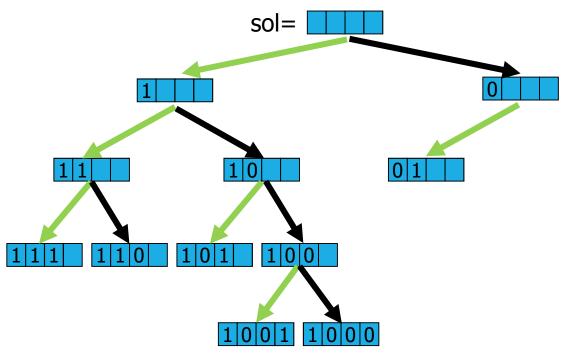
Promising: 
$$p + r >= x \& p + val[pos] <= x$$



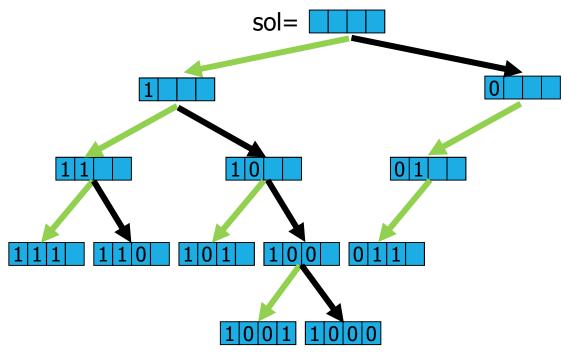
Promising: p + r >= x & p + val[pos] <= x



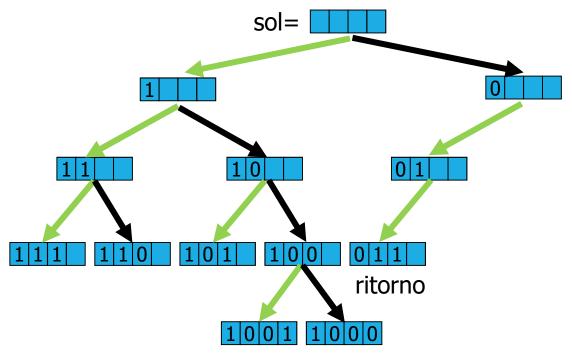




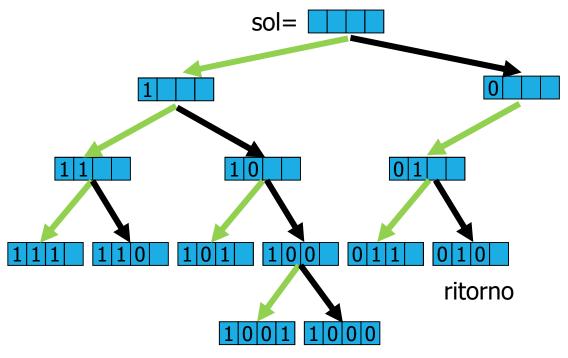
Promising: p + r >= x & p + val[pos] <= x



Promising: p + r >= x & p + val[pos] <= x

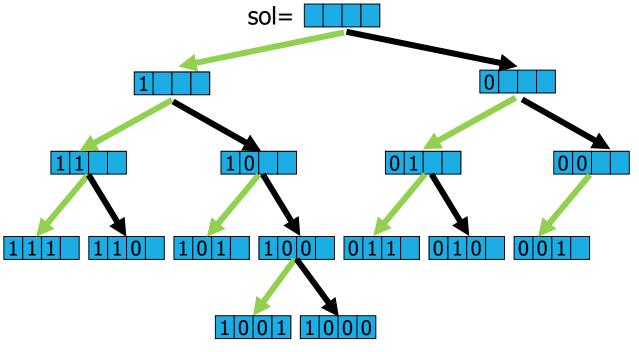


Promising: p + r >= x & p + val[pos] <= x



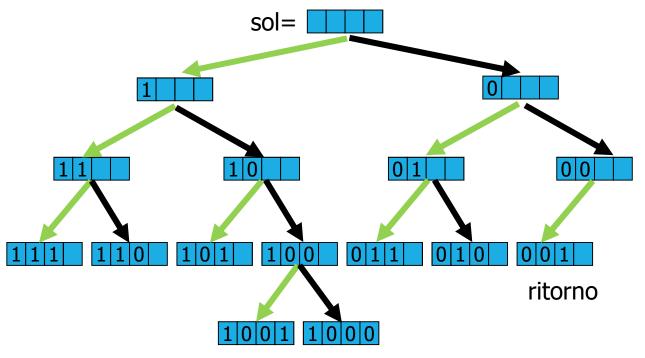
Promising: p + r >= x & p + val[pos] <= x

val = 1246 pos = 2 val[pos] = 4 p = 0 r = 10 0 + 10 > = 7 && 0 + 4 < = 7



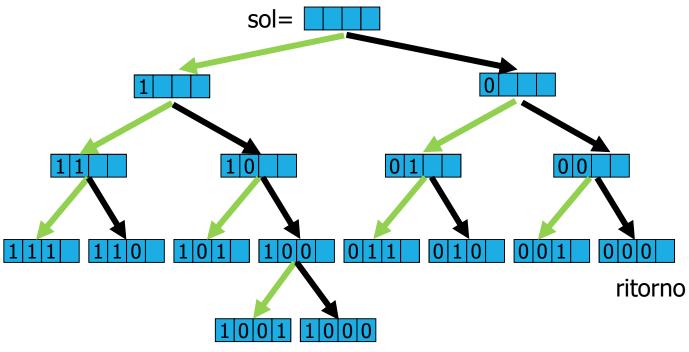
Promising: p + r >= x & p + val[pos] <= x





Promising: p + r >= x & p + val[pos] <= x





Promising: p + r >= x & p + val[pos] <= x

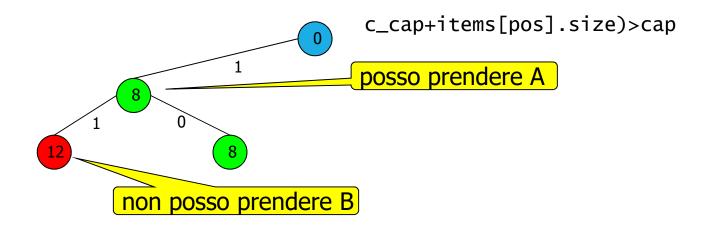
```
void sumset(int pos,int *val,int *sol,int p,int r,int X) {
  int j;
                                terminazione
  if (p==X) {
                                                val = malloc(k*sizeof(int));
    printf("\n{\t");
                                                sol = malloc(k*sizeof(int));
                              stampa soluzione
    for(j=0;j<pos;j++)</pre>
      if(sol[j])
        printf("%d\t",val[j])
                                 controlla se promettente
      printf("}\n");
      return;
                                    prendi
  if(promising(val, pos, p, r, x)){
                                                  ricorri
    sol[pos]=1;
    sumset(pos+1,val,sol,p+val[pos],r-val[pos],X);
    sol[pos]=0; non prendere
    sumset(pos+1,val,sol,p, r-val[pos],X);
                        ricorri
                                                                  11sum of subsets
```

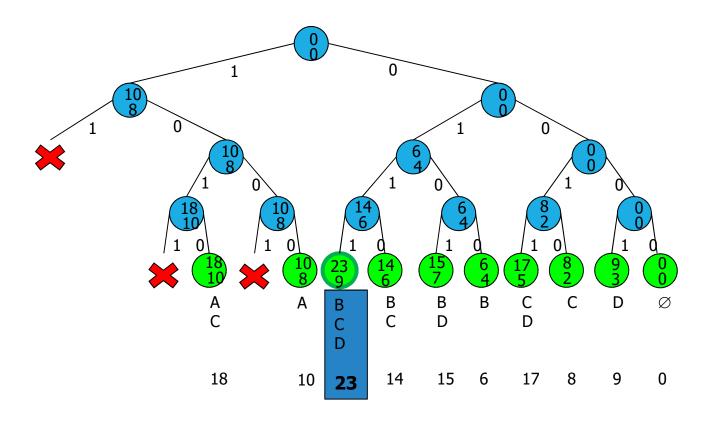
```
int promising(int *val,int pos,int p,int r,int X) {
   return (p+r > =X)&&(p+val[pos]<=X);
}</pre>
```

# Lo zaino (discreto)

Approccio con pruning: disposizioni ripetute (powerset)

funzione di pruning: se, prendendo un oggetto, la capacità utilizzata eccede quella massima, l'oggetto non viene scelto





```
void powerset(int pos,Item *items,int *sol,int k,int cap,
     int c_cap,int c_val,int *b val.int *b_sol) {
                              terminazione
  int i:
  if (pos >= k) {
                                 controllo ottimalità
    if (c_val > *b_val) {
      for (j=0; j<k; j++)
        b_{sol}[j] = sol[j];
      *b val = c val:
                  controllo pruning
    return;
  if ((c_cap + items[pos].size) > cap) {
    sol[pos] = 0; ____lascio oggetto
    powerset(pos+1,items,sol,k,cap,c_cap,c_val,b_val,b_sol);
    return;
                                ricorro su prossimo oggetto
            ritorno
                                                             12knapsack_pruning
```

```
prendo oggetto
                                    aggiorno capacità e valore
sol[pos] = 1;
c_cap += items[pos].size;
c_val += items[pos].value;
powerset(pos+1,items,sol,k,cap,c_cap,c_val,b_val,b_sol);
                                  ricorro su prossimo
sol[pos] = 0;
                                  oggetto
c_ca/v -= items[pos].size;
c_va \ -= items[pos].value;
                               qp,c_cap,c_val,b_val,b_sol);
      et(pos+1,items,sol,k
powe
                          aggiorno capacità
  lascio oggetto
                          e valore
                                             ricorro su prossimo
                                             oggetto
```

## Riferimenti

- Backtracking
  - Bertossi 16
- Permutazioni e sottoinsiemi
  - Bertossi 16.3